

---

# Relazione sulla gestione al Rendiconto 2018

---

Unione Reno Galliera  
Città Metropolitana di  
Bologna

---

Approvata con Deliberazione G.U. n.  
del 5/3/2019

---

## Sommario

1) PREMESSA .....	4
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione .....	4
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo .....	5
2) LA GESTIONE FINANZIARIA.....	6
2.1) Il bilancio di previsione.....	6
2.2) Il risultato di amministrazione.....	8
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui .....	9
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione .....	10
2.4.1) Quote accantonate.....	10
2.4.2) Quote vincolate .....	14
2.4.3) Quote destinate .....	15
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA.....	15
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio .....	16
3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio .....	17
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto.....	18
3.5) Entrate e spese non ricorrenti.....	19
4) LE ENTRATE .....	22
4.1) Autonomia finanziaria .....	22
4.2) I trasferimenti.....	22
4.3) Le entrate extra-tributarie .....	24
4.4) Le entrate in conto capitale .....	27
4.6) I mutui .....	28
5) LA GESTIONE DI CASSA.....	29
6) LE SPESE.....	30
6.1) Le spese correnti .....	30
6.1.1) Economie di spesa .....	31
6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati .....	33
6.1.3) La spesa del personale .....	34
6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010 .....	37
6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione.....	39
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti.....	41
7) I SERVIZI PUBBLICI .....	44
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI .....	45
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui.....	46
8.2) I residui attivi.....	49
8.3) I residui passivi .....	57
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	59
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018.....	59
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio.....	59

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario .....	60
9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato .....	60
9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio .....	61
10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	63
11) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE .....	64
12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE .....	68
12.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni .....	68
12.2) Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016) .....	68
12.3) Elenco enti e organismi partecipati .....	68
12.4) Elenco società partecipate in via diretta .....	68
12.5) Verifica debiti/crediti reciproci .....	69
12.6) Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni .....	69
13) DEBITI FUORI BILANCIO .....	69
14) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE .....	69
15) CONSIDERAZIONI FINALI .....	69

---

---

## 1) PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL possono non predisporre il bilancio consolidato;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

## 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:
  - il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
  - la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
  - le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
  - il risultato di amministrazione;
  - l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
  - l'andamento della gestione della cassa;
  - l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
  - le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
  - analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

---

---

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 7 in data 22/2/2018. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- DELC008 22/02/2018 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
- DELC013 24/04/2018 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
- DELC021 05/06/2018 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
- DELC029 06/08/2018 ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018/2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000
- DELC037 27/09/2018 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
- DELC044 10/12/2018 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
- DELG013 16/01/2018 ESERCIZIO PROVVISORIO. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)
- DELG018 30/01/2018 ESERCIZIO PROVVISORIO. DETERMINAZIONE DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017. E VARIAZIONE DI BILANCIO (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000)
- DELG031 06/03/2018 VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. C), D) ED E-BIS) DEL D.LGS. N. 267/2000.
- DELG035 13/03/2018 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011
- DELG038 20/03/2018 VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS. N. 267/2000)
- DELG055 24/04/2018 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DEGLI ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
- DELG068 19/06/2018 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DEGLI ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
- DELG072 10/07/2018 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DEGLI ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
- DELG083 28/08/2018 VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS) D.LGS. N. 267/2000)
- DELG088 11/09/2018 VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CENTRI DI COSTO DI PRIMO LIVELLO APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 1, P.8 TABELLA "SPESA: MISSIONI - PROGRAMMI - MACROAGGREGATI - CAPITOLI - ARTICOLI" DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' VIGENTE
- DELG103 30/10/2018 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DEGLI ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
- PROPG028 31/12/2018 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

La Giunta dell'Unione ha inoltre approvato:

- il *Piano esecutivo di gestione Obiettivi* con delibera n. 43 in data 10/04/2018.
- il *Piano assegnazione risorse* con delibera n. 26 in data 22/02/2018.

Per l'esercizio di riferimento non sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Servizi a domanda individuale servizi assistenziali, scolastici, educativi, giovanili, culturali, sportivi.	Giunta	101	28/12/2017	
Modifica dell'allegato relativo alle tariffe nido per l'anno 2018/2019.	Giunta	24	20/02/2018	Modifica D.G.U 101/2017
Conferma diritti di segreteria e di istruttoria relativi ai procedimenti di competenza dello s.u.a.p. e aggiornamento misure rimborso spese di notifica dei verbali di accertamento rilevati dal corpo unico di polizia municipale.	Giunta	3	09/01/2018	

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 12.593.284,43 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.827.227,87
RISCOSSIONI	(+)	5.871.482,14	29.631.735,75	35.503.217,89
PAGAMENTI	(-)	5.526.777,08	30.286.028,84	35.812.805,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.517.639,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.517.639,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.467.159,56	13.963.350,13	21.430.509,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	254.885,38	5.732.002,40	5.986.887,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			1.578.939,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			5.789.038,19
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>12.593.284,43</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>		8.943.994,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		32.813,00
Altri accantonamenti		454.520,67
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>9.431.327,92</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.254.491,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		203.309,07
Altri vincoli		-
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>2.457.800,12</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>36.520,45</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>667.635,94</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.039.357,48
Totale accertamenti di competenza	+	43.595.085,88
Totale impegni di competenza	-	36.018.031,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	7.367.977,32
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>2.248.434,80</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	22.940,14
Minori residui attivi riaccertati	-	7.192.278,38
Minori residui passivi riaccertati	+	4.674.957,49
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 2.494.380,75</b>

<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>2.248.434,80</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>- 2.494.380,75</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>+</b>	<b>3.939.771,72</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>+</b>	<b>8.899.458,66</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>=</b>	<b>12.593.284,43</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

- La gestione di competenza chiude con un saldo positivo di € 2.248.434,80 derivante prevalentemente dalla gestione corrente (erogazione servizi, gestione beni e sanzioni per illeciti) al quale, in sede finale dovrà essere applicato il relativo accantonamento al fondo crediti per le quote debitamente calcolate garantendo la stabilità della gestione
- La gestione dei residui chiude con un saldo negativo dovuto, prevalentemente, alla eliminazione dell'importo minimo edittale emesso a ruolo e ancora previsto nell'accertamento originario. La situazione risulta comunque interamente coperta dagli accantonamenti al fondo crediti effettuati negli esercizi precedenti;

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	1.755.802,27	7.075.483,93	8.173.151,44	12.839.230,38	12.593.284,43
Gestione di competenza	1.212.016,61	5.675.397,64	4.618.249,35	6.824.606,29	6.188.206,52
Gestione dei residui	82.385,66	132.833,03	339.886,81	170.679,16	- 2.494.380,75
Avanzo non applicato aapp	461.400,00	1.267.253,26	3.215.015,28	5.843.944,93	8.899.458,66

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
M20P01	U.10.01.01.001	Fondo di riserva	90.000,00	79.600,23	<b>169.600,23</b>
M20P02	U.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia esigibilità	930.307,00	1.820.423,23	<b>2.750.730,23</b>
M20P03	U.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	161.118,00	- 161.118,00	-

Al termine dell'esercizio le quote di gestione confluite nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 2.920.330,46 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
FCDE	Per sanzioni al codice della strada	758.814,00	60.480,00	1.880.903,23	<b>2.579.237,23</b>
FCDE	Per gestione beni ed erogazione servizi	171.493,00	-	-	<b>171.493,00</b>
FDR	Fondo di Riserva	90.000,00	22.758,00	102.358,23	<b>169.600,23</b>
FRC	Fondo rinnovi contrattuali	161.118,00	161.118,00		-
	<b>TOTALE</b>	<b>1.181.425,00</b>	<b>244.356,00</b>	<b>1.983.261,46</b>	<b>2.920.330,46</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente NON si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 al 75% (max 36% per gli enti non sperimentatori) anche se tale facoltà può essere mantenuta in sede di rendiconto. Questa operazione garantisce la massima solidità del bilancio.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito: **(cambiati entrambi i prospetti)**

CDS		
<b>Fondo calcolato al 1/1/2018 al 34,24% (non abbattuto)</b>		<b>623.814,00</b>
<b>Riduzione FCDE in corso d'anno</b>		<b>- 60.480,00</b>
Sanzioni cds di competenza accertate 2018	1.739.024,98	
- quota di competenza della ex Provincia	- 58.847,90	
<b>Totale sanzioni di competenza</b>	<b>1.680.177,08</b>	
Fcde RICALCOLATO AL 31/12/2018 al 39,56% (media semplice)	<b>664.678,05</b>	
<b>Importo ulteriore da accantonare sulla competenza</b>		<b>101.344,05</b>
<b>Quota accantonata al 1/1</b>		
Ruoli 2013 emessi e ancora da incassare al 31/12	1.029.661,17	
Ruoli 2014 emessi e ancora da incassare al 31/12	1.033.787,45	
Ruoli 2015 emessi e ancora da incassare al 31/12	1.604.718,16	
Ruoli 2016 emessi e ancora da incassare al 31/12	1.272.527,00	
Ruoli 2017 emessi e ancora da incassare al 31/12	884.004,00	
<b>Totale accantonamento su ruoli</b>		<b>5.824.697,78</b>
Accantonamento incassi pregresso (non incassato)		
- anno 2009	210.141,51	
- anno 2010	89.848,00	
- anno 2011	130.981,66	
- anno 2012	321.967,58	
		<b>752.938,75</b>
Acc. Residui 13/15		
- anno 2013	139.192,90	
- anno 2014	66.644,83	
- anno 2015	173.792,86	
- anno 2016	108.789,84	
- anno 2017	287.015,31	
		<b>775.435,74</b>
<b>Totale accantonamento CDS</b>		<b>8.017.750,32</b>

RETTE					
RETTE E SERVIZI	Accertato	Incassato	da incassare	accantonamento	% da inc
<b>RESIDUI - IMPORTO AL 1/1</b>					
Residui ordinari 2014	61.021,66	3.563,94	57.457,72	<b>57.457,72</b>	94,16%
Residui ordinari 2015	125.775,66	19.057,52	106.718,14	<b>106.718,14</b>	84,85%
Residui ordinari 2016	159.295,23	26.990,47	132.304,76	<b>132.304,76</b>	83,06%
Residui ordinari 2017	987.919,19	809.131,89	178.787,30	<b>79.033,46</b>	18,10%
Coattivo anno 2015	6.450,31	2.353,69	4.096,62	<b>4.096,62</b>	63,51%
Coattivo anno 2017	102.534,36	9.710,78	92.823,58	<b>92.823,58</b>	90,53%
					<b>472.434,28</b>
<b>COMPETENZA</b>					
Competenza 2018	3.270.720,87	2.164.088,00	1.106.632,87	<b>327.072,09</b>	33,83%
Coattivo anno 2018	132.175,34	5437,78	126.737,56	<b>126.737,56</b>	95,89%
					<b>453.809,65</b>
<b>Totale accantonamento SPER</b>					<b>926.243,93</b>

Fissato in € 8.943.994,25 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2018	+	7.970.195,17
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018 (previsioni definitive)	+	2.750.730,23
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	- 2.662.728,36
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2018 (1+2+3)</b>	+	<b>8.058.197,04</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018*</b>	-	<b>8.943.994,25</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (se negativo)**	-	- 885.797,21
7	Quota svincolata (se positivo)***	+	

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2018 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2018. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

Note: Dal prospetto si rileva ampia copertura di potenziali crediti inesigibili e capienza sufficiente nel risultato di amministrazione conseguito.

## B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Al momento è in corso una unica controversia legale aperte con "significativa probabilità di soccombenza". Nel risultato di amministrazione 2018 è stato pertanto accantonato un importo presunto pari ad € 32.813.

Inoltre l'Ente ha attivato una polizza di tutela legale a copertura di eventuali vertenze che si possono verificare in itinere.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	-
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni: accantonamento in sede di avanzo	+/-	32.813,00
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2018</b>	-	<b>32.813,00</b>

### C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2018 si registrano le seguenti passività potenziali:

- Accantonamenti per crediti perenti € 2.020
- Vincoli per fatture fornitori pregresse in via di definizione € 10.537,32
- Accantonamenti per conguagli utenze sede di San Pietro in casale in attesa di rendicontazione € 10.000

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2018	+	87.446,70
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018	+	-
3	Utilizzi (con impiego avanzo)	-	30.370,00
4	Altre variazioni: stralcio definitivo crediti inesigibili > a 5 anni e/o insussistenti	+/-	- 34.099,38
5	<b>Fondo passività potenziali al 31/12/2018 (identificate negli accantonamenti e nei vincoli)</b>	-	<b>22.977,32</b>

### D) Altri accantonamenti

Al 31/12/2018 si registrano inoltre i seguenti ulteriori accantonamenti:

#### PARTE CORRENTE DA DESTINARE A CORRENTE

<b>A.3 - PM</b>	-
> Contravvenzioni ex provincia	300.505,90
> Contravv. 2008 e prec. da girare ai comuni	33.152,59
<b>A.5 - ALTRO</b>	-
> Progetto energia	18.029,18
> Emergenza abitativa	2.813,00
> Rimborsi ASL per consumi sede SP in attesa rendiconto (passività potenziali)	10.000,00
> Fatture pregresse fornitori perenti	2.020,00

#### PARTE CORRENTE DA DESTINARE AD INVESTIMENTI

> quota da destinare a piste ciclabili per interventi straordinari	88.000,0
--	----------

- Contravvenzioni Ex provincia: fra le sanzioni al codice della strada elevate, una parte viene emessa su strade ex provinciali per le quali deve essere riversato all'ente di appartenenza il 50% del riscosso. Sino ad oggi la mancanza del decreto attuativo, (atteso fin dal 2013) con la quale si dovevano stabilire le modalità di riparto e versamento delle somme, ha impedito agli enti di avere risposte certe su questa problematica e creato non poche difficoltà applicative. In via prudenziale, comunque, le somme sono state accantonate e saranno definitivamente destinate una volta ricevuti i necessari chiarimenti.
- Contravvenzioni 2008 e precedenti: si tratta di sanzioni al codice della strada elevate fino all'anno 2008 di competenza dei comuni e che verranno ridestinate e riversate agli stessi:
- Altro: è riferito a somme derivanti da progetti e/o economie anni precedenti in attesa di destinazione e/o a copertura costi gestionali non ancora contabilizzati per i quali può essere necessario prevedere opportune coperture finanziarie.

#### **2.4.2) Quote vincolate**

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 2.860.622,51 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.254.491,05	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	203.309,07	5
<b>TOTALE</b>	<b>2.457.800,12</b>	

#### **2) Vincoli derivanti da trasferimenti:**

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. **2.254.491,05** e sono composte da somme per l'attività dell'Ufficio di Piano distrettuale (derivanti da trasferimenti da altri enti finalizzate a tale scopo). Parte di queste risorse sono già state ridestinate:

- € 172.400 in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2019/2021
- € 1.056.897,69 con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17 del 29/01/2019 in sede di determinazione dell'avanzo presunto di amministrazione e conseguente impiego dell'avanzo vincolato determinato ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, lett. A del D.Lgs 267/2000

#### **4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:**

Si ritiene fondamentale istituire formali vincoli per entrate ed economie di spesa da destinare a specifico utilizzo anche se non derivanti da obblighi di legge ma necessari per l'espletamento dei servizi attivati per un importo complessivo pari ad € 203.309,07 di cui:

#### PARTE CORRENTE

<b>V.2 - ALTRI VINCOLI FORMALI</b>	-
<b>Costi del personale</b>	-
> Economie da ridestinare a fondo	3.086,91
<b>Costi cultura</b>	-
> B'est movie	2.764,00
> Condimenti	12.457,80
> Orizzonti di pianura	7.789,40
> Stagione teatrale	28.758,00
> Reno road jazz	2.159,00
> domeniche a teatro	9.857,00
> Borghi e frazioni	5.612,00
> Casone del partigiano	9.764,46
<b>Altri costi</b>	-
> Fatture pregresse fornitori perenti <b>(passività potenziali)</b>	12.977,32

#### PARTE INVESTIMENTI

<b>I.1 - Parte vincolata per investimenti</b>	
> scala emergenza palazzina pm	5.002,00
> Asse ciclo pedonale - economie da reimpiegare	81.631,06
> protezione civile progetto finanziato da regione	19.996,68

> biblioteche associate	352,00
> arredi alloggi monoparentali	502,00
> da trasferimenti BE per centro diurno	599,44

Note: la necessità di porre dei vincoli formali deriva dall'analisi contabile delle singole partite e dalla necessità di rifinanziare progetti continuativi nei quali sono, inoltre, previsti, finanziamenti parziali da parte di altri enti esterni all'Unione

### **2.4.3) Quote destinate**

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 24.520,45 e corrispondono ad economie di spesa per impieghi di avanzo a finanziamento spese di investimento già definitivamente determinate

---



---

## **3) LA GESTIONE DI COMPETENZA**

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 6.188.206,52 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	+	36.591.062,18
Impegni di competenza	-	29.014.007,54
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	2.039.357,48
Impegni confluiti nel FPV	-	7.367.977,32
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	3.939.771,72
		<b>6.188.206,52</b>

Osservazioni:

L'avanzo applicato in corso di esercizio deriva prevalentemente:

- dalla attività dell'Ufficio di Piano distrettuale: la programmazione, definita dalla Regione, solitamente tra luglio e settembre dell'anno di erogazione del contributo, comporta uno slittamento delle attività nell'anno seguente che trova copertura proprio nell'avanzo vincolato destinato.
- Dalla realizzazione dell'opera "Asse ciclo-pedonale Reno galliera" che dovrebbe trovare la sua completa realizzazione nell'anno 2019

La gestione ordinaria rappresenta comunque un saldo positivo in quanto gli accantonamenti ai fondi, non impegnati, garantiscono la spesa effettivamente sostenibile.

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2016	2017	2018	2018
				Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	2.763.881,76	1.278.885,06	1.171.314,21	1.554.668,19
Entrate titolo I	+	-	-	-	-
Entrate titolo II	+	19.058.820,58	19.304.984,35	22.129.870,35	23.269.806,18
Entrate titolo III	+	7.928.110,15	7.852.996,53	7.054.023,57	9.493.804,00
<b>Totale titoli I, II, III (A)</b>		<b>26.986.930,73</b>	<b>27.157.980,88</b>	<b>29.183.893,92</b>	<b>32.763.610,18</b>
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	24.510.628,10	23.948.716,63	30.321.841,13	28.112.993,56
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	1.278.885,06	1.554.668,19	-	1.578.939,13
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-			33.367,00	28.865,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)</b>		<b>3.961.299,33</b>	<b>2.933.481,12</b>	<b>0,00</b>	<b>4.597.480,68</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	543.927,47	1.818.785,91		1.458.122,21
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+				
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+				
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	9.770,20	46.440,00		
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-		34.800,00		
<i>Altre entrate (.....)</i>	-	9.770,20	11.640,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	-	51.859,67	5.459,41		6.077,13
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>4.443.596,93</b>	<b>4.700.367,62</b>	<b>0,00</b>	<b>6.049.525,76</b>

Equilibrio di parte capitale					
		2016	2017	2018	2018
				Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	111.770,61	823.399,58	121.298,18	484.689,29
Entrate titolo IV	+	1.303.699,65	2.280.000,00	3.968.400,00	3.440.852,00
Entrate titolo V	+	-	-	-	-
Entrate titolo VI	+	-	-	100.100,00	386.600,00
<b>Totale titoli IV, V, VI (M)</b>		<b>1.303.699,65</b>	<b>2.280.000,00</b>	<b>4.068.500,00</b>	<b>3.827.452,00</b>
Spese titolo II (N)	-	919.667,45	1.056.791,69	6.181.336,16	872.148,98
Impegni confluanti nel FPV (O)	-	823.399,58	484.689,29	-	5.789.038,19
Spese titolo III (P)	-	-	-	-	-
Impegni confluanti nel FPV (Q)	-	-	-	-	-
<b>Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)</b>		<b>- 327.596,77</b>	<b>1.561.918,60</b>	<b>- 1.991.537,98</b>	<b>- 2.349.045,88</b>
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	61.629,67	51.899,41	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	440.888,70	510.420,66	1.991.537,98	2.481.649,51
Spese titolo 2,04 - Altri trasferimenti in c/capitale	+	-	-	-	6.077,13
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)</b>		<b>174.921,60</b>	<b>2.124.238,67</b>	<b>-</b>	<b>138.680,76</b>

### **3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio**

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 12.839.230,38 Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 3.939.771,72 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
<b>Previsione</b>			1.991.537,98		1.991.537,98
DELG18/2018	48.244,75	298.733,57	-		346.978,32
DELC 13/2018		280.806,93	8.000,00	6.299,30	295.106,23
DELC 21/2018	82.194,87	3.171,50	74.202,23	408.310,02	567.878,62
DELC 29/2018		213.904,26	43.687,96	129.208,59	386.800,81
DELC 37/2018	9.500,00	82.520,71			92.020,71
DELC 44/2018	30.370,00	118.369,05	7.576,00	103.134,00	259.449,05
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					<b>3.939.771,72</b>
<b>AVANZO 2017</b>					<b>12.839.230,38</b>
<b>RESIDUO</b>					<b>8.899.458,66</b>

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Descrizione	Rif. al bilancio	Importo	UTILIZZI/REINTEGRI							QUOTA RESIDUA
			DELG55-24/4	DELG68-19/6	DELG72-10/7	DelC29-06/08	DelC37-27/9	PropG 109-25/10		
Fondo di riserva di cui	U.1.10.1.1.1	90.000,00								
Quota vincolata		45.000,00	-9.090,00	-	-8.000,00	-	-	-	-	27.910,00
Quota non vincolata		45.000,00	-	-3.668,00	-	17.972,39	19.899,50	- 2.000,00	64.486,34	141.690,23
<b>TOTALI</b>			<b>-9.090,00</b>	<b>-3.668,00</b>	<b>-8.000,00</b>	<b>17.972,39</b>	<b>19.899,50</b>	<b>- 2.000,00</b>	<b>64.486,34</b>	<b>169.600,23</b>

### **3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto**

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo II	Trasferimenti	22.129.870,35	24.375.125,64	10,15%	23.269.806,18	-4,53%
Titolo III	Entrate extratributarie	7.054.023,57	8.902.963,71	26,21%	9.493.804,00	6,64%
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		<b>29.183.893,92</b>	<b>33.278.089,35</b>	<b>14,03%</b>	<b>32.763.610,18</b>	<b>-1,55%</b>
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	3.968.400,00	3.550.450,00	-10,53%	3.440.852,00	-3,09%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	100.100,00	400.100,00	299,70%	386.600,00	-3,37%
<b>ENTRATE PER INVESTIMENTI</b>		<b>4.068.500,00</b>	<b>3.950.550,00</b>	<b>-2,90%</b>	<b>3.827.452,00</b>	<b>-3,12%</b>
<b>TOTALE GESTIONE CARATTERISTICA</b>		<b>33.252.393,92</b>	<b>37.228.639,35</b>	<b>11,96%</b>	<b>36.591.062,18</b>	<b>-1,71%</b>
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	6.740.000,00	6.740.000,00	0,00%	-	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.005.000,00	15.016.974,71	0,08%	7.004.023,70	-53,36%
Avanzo di amministrazione applicato		1.991.537,98	3.939.771,72	97,83%	-	
<b>Totale generale</b>		<b>56.988.931,90</b>	<b>62.925.385,78</b>	<b>10,42%</b>	<b>43.595.085,88</b>	<b>-30,72%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	30.321.841,13	36.257.512,75	19,58%	28.112.993,56	-22,46%
<b>SPESE CORRENTI</b>		<b>30.321.841,13</b>	<b>36.257.512,75</b>	<b>19,58%</b>	<b>28.112.993,56</b>	<b>-22,46%</b>
Titolo II	Spese in conto capitale	6.181.336,16	6.906.888,80	11,74%	872.148,98	-87,37%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	33.367,00	43.367,00	29,97%	28.865,00	-33,44%
<b>Spese per investimenti e rimborsi di prestiti</b>		<b>6.214.703,16</b>	<b>6.950.255,80</b>	<b>11,84%</b>	<b>901.013,98</b>	<b>-87,04%</b>
<b>TOTALE GESTIONE CARATTERISTICA</b>		<b>36.536.544,29</b>	<b>43.207.768,55</b>	<b>18,26%</b>	<b>29.014.007,54</b>	<b>-32,85%</b>
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	6.740.000,00	6.740.000,00	0,00%	-	-100,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	15.005.000,00	15.016.974,71	0,08%	7.004.023,70	-53,36%
<b>Totale</b>		<b>58.281.544,29</b>	<b>64.964.743,26</b>	<b>11,47%</b>	<b>36.018.031,24</b>	<b>-44,56%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il **grado di attendibilità e di definizione** delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. E' necessario analizzare separatamente le poste di bilancio:
  - ENTRATE E SPESE CORRENTI: Le variazioni intervenute, pari al 14,03% per le entrate e 19,58% per le spese, prevalentemente da trasferimenti statali destinati alla programmazione degli interventi dei Piani di Zona distrettuali (gestiti dall'Ufficio Di Piano) e dai fondi statali per il sostenimento delle attività legate all'infanzia così detti "Fondi Buona Scuola";
  - ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE: la riduzione dei trasferimenti in entrata (pari al -10,53%) trova la sua controparte nell'aumento per l'assunzione di mutui e prestiti a seguito dell'attivazione per 3 comuni (Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Pietro in Casale) del finanziamento, a tasso zero, messo a disposizione dall'Istituto per il Credito Sportivo e finalizzato alla realizzazione del progetto della C.M. di Bologna "Convergenze metropolitane" nel quale rientra la realizzazione dell'asse ciclopedonale proposta dall'Unione Reno Galliera e cofinanziata da trasferimenti statali, comunali e privati La variazione intervenuta, secondo il cronoprogramma delle opere approvato

La gestione ordinaria denota comunque una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente con uno scostamento generale del +11,96% sul totale delle entrate e +18,26% sul totale delle spese

- in secondo luogo, il **grado di realizzazione delle previsioni di bilancio**, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. Il tasso di accertamento delle entrate è sostanzialmente in linea con la previsione definitiva. Per quanto riguarda le spese, lo scostamento pari quasi al 32,85% deriva sostanzialmente dagli accantonamenti al FCDE e al fondo di riserva e alle rilevazioni dei FPV di spesa: tutte spese che per loro natura NON devono essere impegnate.

### **3.5) Entrate e spese non ricorrenti**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si

presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

<b>ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE</b>	<b>IMPORTO</b>
E.2120.2 TRASFERIMENTI STATALI PER MINORI STRANIERI	34.560,00
E.2120.3 TRASFERIMENTI STATALI PER PON INCLUSIONE SIA	121.197,64
E.2210.5 CONTRIBUTO REGIONALE	25.000,00
E.2210.7 TRASFERIMENTO REGIONALE PER UFFICIO RICOSTRUZIONE TERREMOTO 20-29 MAGGIO 2012	45.386,82
E.2510.11 TRASFERIMENTO DA COMUNI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE (entrata collegata alla spesa M.1 - P. 7)	9.221,65
E.3510.31 CONTRIBUTO SPESE CONCORSI PUBBLICI	6.860,10
E.4310.13 CONTRIBUTO REGIONALE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI PROTEZIONE CIVILE	50.000,00
E.4410.7 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI PER REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	360.000,00
E.4420.6 CONTRIBUTO DA CITTA' METROPOLITANA PER PROGETTAZIONE OO.PP.	2.820.000,00
E.4510.7 TRASFERIMENTI DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	200.000,00
E.5210.1 ACCENSIONE PRESTITI PER LEASING FINANZIARIO	86.600,00
E.22842.3560 TRASFERIMENTI DA PRIVATI PER ATTIVITA' CULTURALI	4.412,76
E.22922.4021 TRASFERIMENTI DA REGIONE PER PROGETTO INTEGRAZIONE MIGRANTI	550,00
E.22923.5021 TRASFERIMENTI REGIONALI PROGETTI ACCOGLIENZA FAMIGLIE	12.924,00
E.22935.2021 CONTRIBUTI REGIONALI PER INIZIATIVE POLITICHE GIOVANILI E ADOLESCENZIALI	14.975,00
E.22941.3560 SPONSOR PRIVATI PER IL DIALETTO	500,00
E.22942.1021 TRASFERIMENTI DA REGIONE PER INIZIATIVE MUSEALI	10.200,00
E.22942.4021 TRASFERIMENTI DA REGIONE PER RASSEGNA "DOVE ABITANO LE PAROLE"	11.500,00
E.22942.6021 TRASFERIMENTI DA REGIONE PER RENO ROAD JAZZ	1.000,00
E.22943.2022 TRASFERIMENTO DA REGIONE PER BIBLIOTECHE ASSOCIATE	7.000,00
E.25433.6111 TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI PER ATTIVITA' EDUCATIVE SOSTEGNO DISABILI	1.532,30
E.31433.1183 PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI - RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	4.330,20
E.35921.3132 INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI SU VEICOLI TRASPORTO ANZIANI	1.651,24
E.35922.2182 RECUPERO ANTICIPO SOMME PER FAM-MIN-VULN-SOC	362,90
E.35941.2113 TRASFERIMENTO DA PRIVATI STAGIONE TEATRALE	16.045,00
E.35941.2114 TRASFERIMENTO DA PRIVATI DOMENICHE A TEATRO	2.000,00
E.35942.1131 TRASFERIMENTI/SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI - CASONE DEL PARTIGIANO - ENTRATA VINCOLATA ALL'INCASSO	500,00
E.35942.5131 TRASFERIMENTI/SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI - BORGHI E FRAZIONI IN MUSICA ENTRATA VINCOLATA ALL'INCASSO	3.220,00
E.35942.6131 TRASFERIMENTI/SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI - RENO ROAD JAZZ ENTRATA VINCOLATA ALL'INCASSO	1.000,00
E.43923.401 CONTRIBUTO REGIONALE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI ALLOGGI ACCOGLIENZA MONOPARENTALE	1.302,00
E.44921.601 CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DA COMUNI PER CENTRI DIURNI	2.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>3.855.831,61</b>

<b>SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE</b>	<b>IMPORTO</b>
U.842303.2150 PRESTAZIONI DI SERVIZIO E/O CONVENZIONE PER ATTIVITA' CULTURALI - COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	2.000,00
U.911102.1014 IRAP SU INTERINALI - PON INCLUSIONE - SIA	6.429,64
U.911103.2122 LAVORO INTERINALE - PON INCLUSIONE - SIA	114.768,00
U.920104.1203 TRASFERIMENTO A COMUNI QUOTE PER AREA SERVIZI ALLA PERSONA	222.772,57
U.922410.9999 PROGETTO INSERIMENTO SOCIALE MIGRANTI	550,00
U.952203.1029 ACQUISTO BENI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	813,99
U.952203.2911 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.680,50
U.954101.1013 STRAORDINARIO PERS. TEMPO INDETERMINATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	6.922,70
U.954101.2011 ONERI SU STRAORDINARIO PERS. TEMPO INDETERMINATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	1.740,22
U.954102.1011 IRAP SU STRAORDINARIO PERS. TEMPO INDETERMINATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	559,23
U.971203.2000 PROGETTO SPERIMENTALE VALORIZZAZIONE COMMERCIALE CENTRI STORICI (FIN. CONTRIBUTO REGIONALE)	29.614,39
U.972110.9999 UFFICIO RICOSTRUZIONE TERREMOTO DEL 20-29 MAGGIO 2012	45.386,82
U.981107.6051 INTERESSI PASSIVI SU OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	21.795,00
U.2921602.1509 ACQUISTO ATTREZZATURA PROFESSIONALE PER CENTRI DIURNI	1.400,56
U.2923402.1302 ACQUISTO ARREDI PER ALLOGGI ACCOGLIENZA MONOPARENTALE	800,00
U.2933902.1301 ACQUISTO ARREDI PLESSI SCOLASTICI	47.305,12
U.2972103.4101 TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	260.738,63
U.2973104.2121 ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE NAC A COMUNI	6.077,13
U.2975102.3501 SPESE TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP.	72.160,84
U.2975102.3699 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONE ASSE CICLOPEDONALE	800,00
U.2981102.1509 ACQUISTO ATTREZZATURE PER RILEVAZIONE E PREVENZIONE SICUREZZA STRADALE	105.754,00
U.2982102.3501 INCARICHI PER REALIZZAZIONE PIANI PROTEZIONE CIVILE	13.997,06
U.4981104.2011 RIMBORSO PRESTITI LEASING FINANZIARIO	28.865,00
<b>Totale Uscite</b>	<b>992.931,40</b>

<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>2.862.900,21</b>
--	---------------------

## 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	2018
Titolo I – Entrate tributarie	-	-	-	-
Titolo II – Trasferimenti correnti – Entrate extra-tributarie	21.133.089,40	19.058.820,58	19.304.984,35	23.269.806,18
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>28.335.493,61</b>	<b>26.986.930,73</b>	<b>27.157.980,88</b>	<b>32.763.610,18</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	72.172,32	1.303.699,65	2.280.000,00	3.440.852,00
Titolo VI – Attività finanziarie	-	-	-	386.600,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>72.172,32</b>	<b>1.303.699,65</b>	<b>2.280.000,00</b>	<b>3.827.452,00</b>
Titolo VII – Anticipazioni di natura	-	-	-	-
Titolo VIII – Servizi come terzi	2.320.266,44	2.114.558,29	13.940.520,41	7.004.023,70
<b>Avanzo di amministrazione</b>				
<b>Totale entrate</b>	<b>30.727.932,37</b>	<b>30.405.188,67</b>	<b>43.378.501,29</b>	<b>43.595.085,88</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

### 4.1) Autonomia finanziaria

	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	7.202.404,21	25%	7.928.110,15	29%	7.852.996,53	29%	9.493.804,00	29%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	21.133.089,40	75%	19.058.820,58	71%	19.304.984,35	71%	23.269.806,18	71%
ENTRATE CORRENTI	28.335.493,61	100%	26.986.930,73	100%	27.157.980,88	100%	32.763.610,18	100%

A tale proposito si rileva che: L'ente, per sua natura, vive di finanza derivata deducibile anche dalla percentuale di entrate dal titolo II, Trasferimenti correnti, prevalentemente derivanti dai comuni conferitori e dalla regione per il finanziamento delle gestioni delle funzioni associate.

### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da	22.120.870,35	24.344.663,47	23.243.677,42	-4,52%
Trasferimenti correnti da	-	-	-	0,00%
Trasferimenti correnti da	6.000,00	27.962,17	23.628,76	-15,50%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.000,00	2.500,00	2.500,00	0,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	0,00%
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>22.129.870,35</b>	<b>24.375.125,64</b>	<b>23.269.806,18</b>	<b>-4,53%</b>

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

- Trasferimenti da parte dello stato per statali destinati alla programmazione degli interventi dei Piani di Zona distrettuali (gestiti dall'Ufficio Di Piano)
- Trasferimenti statali per il sostenimento delle attività legate all'infanzia così detti "Fondi Buona Scuola";
- Trasferimenti dal ministero per le funzioni statistiche;
- Trasferimenti da privati per sponsorizzazioni in ambito culturale;

Tra i minori trasferimenti accertati rispetto alle previsioni si segnala:

- Minori trasferimenti regionali per la gestione post terremoto a seguito delle attività effettivamente svolte;

### 4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione</b>				
Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi	3.715.319,81	3.684.481,42	3.652.448,79	-0,87%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	226.424,00	223.089,00	201.943,70	-9,48%
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>3.941.743,81</b>	<b>3.907.570,42</b>	<b>3.854.392,49</b>	<b>-1,36%</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo</b>				
Da ramiglie/privati (sanzioni cds)	2.300.000,00	4.028.415,88	4.771.057,64	18,44%
Da imprese	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>2.300.000,00</b>	<b>4.028.415,88</b>	<b>4.771.057,64</b>	<b>18,44%</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
Interessi attivi da banca	-	-	-	0,00%
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
	-	-	-	0,00%
	-	-	-	0,00%
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
Indennizzi di assicurazione	-	34.545,50	1.651,24	-95,22%
Rimborsi in entrata	238.404,00	259.552,00	189.923,92	-26,83%
Altri rimborsi	573.875,76	672.879,91	676.778,25	0,58%
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>812.279,76</b>	<b>966.977,41</b>	<b>868.353,41</b>	<b>-10,20%</b>
<b>Totale entrate extra-tributarie</b>	<b>7.054.023,57</b>	<b>8.902.963,71</b>	<b>9.493.803,54</b>	<b>6,64%</b>

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- Entrate per l'erogazione dei servizi attinenti l'area educativa (rette frequenza nidi e materne comunali, refezioni, servizi extrascolastici ecc...)
- Entrate sa sanzioni al Codice della strada;

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

In aumento l'emissione dei ruoli per sanzioni al CDS per le annualità comprese dal 2013 al 2017.

In diminuzione lo scostamento è fisiologico ed è legato al numero degli utenti che usufruiscono dei servizi in tutti gli ambiti di utilizzo (dal nido agli anziani)

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
  - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

In considerazione del fatto che l'Unione Reno Galliera NON è proprietaria di strade, la destinazione, ai sensi dell'art. 142 e 208 del D.Lgs 285/92, delle sanzioni accertate avviene in contraddittorio con i comuni dell'Unione che stanziavano nei propri bilanci le somme necessarie agli interventi previsti dalla norma. Tramite delibera di giunta, preventiva, vengono condivise le quote a carico dei comuni e quelle a carico dell'Unione. A consuntivo si provvede poi alla ricognizione e verifica degli importi oggetto della spesa. Le deliberazioni così redatte, vengono inviate al Ministero per gli adempimenti competenti. Per l'anno 2018 la deliberazione preventiva è la **n. 32 del 06/03/2018** di Giunta. La deliberazione ricognitoria a consuntivo verrà redatta a conclusione delle approvazioni dei rendiconti comunali, e dell'Unione ovvero dopo il 30/04/2018.

Le rilevazioni contabili delle sanzioni al codice della strada vengono divise in 3 tipologie:

- Entrate per competenza: riferito alle sanzioni previste per l'anno solare di bilancio e rilevate in base ai verbali di accertamento emessi nel periodo 1/1-31/12: *...il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione amministrativa edittale e per le spese di procedimento (cit. CDS)*. I residui sono mantenuti in bilancio (come previsto dal principio contabile 4/4) dall'annualità 2013
- Entrate per cassa: riferite a sanzioni elevate fino al 31/12/2012 per le quali l'introito viene

- rilevano annualmente in base agli incassi effettivamente realizzati;
- Entrate da ruoli: sempre secondo il principio contabile 4/4 a decorrere dall'anno 2013, sono state contabilizzate le sanzioni non pagate entro i termini ed emesse a ruolo coattivo: l'importo registrato è pari all'intera sanzione elevata (comprensivo del minimo edittale emesso con verbale) e della maggiorazione e interessi maturati dalla data di scadenza per l'effettuazione del pagamento.

Questa procedura ha comportato, nel tempo una duplicazione delle poste attive (minimo edittale iscritto sia nell'accertamento ordinario che nel ruolo). Nel 2018 pertanto si è proceduto a ridurre gli accertamenti ordinari dell'importo minimo edittale emesso a ruolo. La manovra non ha creato squilibri di bilancio in quanto sia l'importo ordinario non incassato sia l'importo messo a ruolo veniva prudentemente accantonato nel tempo rendendo disponibile solo la parte effettivamente incassata.

Le somme ordinarie accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017	2018 previsione
accertamento	2.015.510,73	1.900.790,62	1.946.949,21	1.680.177,08
riscossione (competenza+residui per il 2015-2016)	1.127.845,89	1.202.963,82	1.223.206,20	915.800,38
%riscossione	55,96	63,29	62,83	54,51
FCDE	491.152,05	665.276,72	676.571,22	664.678,05
% accantonamento al FCDE	24,37	35,00	34,75	39,56

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>				
	<b>Accertamento 2015 - consuntivo D.G.U. 54/2016</b>	<b>Accertamento 2016 - consuntivo D.G.U. 88/2017</b>	<b>Accertamento 2017 - consuntivo D.G.U. 88/2018</b>	<b>Accertamento 2018 - preventivo</b>
Sanzioni CdS	1.968.499,04	1.778.333,31	1.946.949,21	1.900.000,00
Spese accessorie	178.039,98	131.855,67	135.222,55	0,00
dest. Art 142	204.273,25	219.047,65	305.970,93	260.000,00
fondo svalutazione crediti	447.614,77	417.606,14	452.931,66	485.000,00
entrata netta	<b>1.138.571,04</b>	<b>1.009.823,85</b>	<b>1.052.824,07</b>	<b>1.155.000,00</b>
<b>50% DA DESTINARE</b>	<b>569.285,52</b>	<b>504.911,93</b>	<b>526.412,04</b>	<b>577.500,00</b>
destinazione a spesa corrente	273.321,38	257.227,98	262.603,01	295.375,00
% per spesa corrente	24,01%	25,47%	24,94%	25,57%
destinazione a spesa per	426.964,14	378.683,94	394.809,03	282.125,00
% per Investimenti	37,50%	37,50%	37,50%	24,43%
<b>TOTALE DESTINATO</b>	<b>700.285,52</b>	<b>635.911,92</b>	<b>657.412,04</b>	<b>577.500,00</b>

La movimentazione delle somme ordinarie rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.622.555,23	
Residui riscossi nel 2018	-€ 192.997,56	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-€ 2.654.122,82	
Residui al 31/12/2018	€ 775.434,85	21,41%
Residui della competenza	€ 823.224,60	
Residui totali	€ 1.598.659,45	44,13%
FCDE al 31.12.2018	€ 1.440.113,79	90,08%

La movimentazione delle somme emesse a ruolo e rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.378.864,93	
Residui riscossi nel 2018	-€ 144.572,15	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ 5.441,98	
Residui al 31/12/2018	€ 3.239.734,76	95,88%
Residui della competenza	€ 2.820.256,63	
Residui totali	€ 6.059.991,39	179,35%
FCDE al 31.12.2018	€ 5.824.697,78	96,12%

Sulle partite extracontabili, ai sensi del principio contabile 4/4, vengono inoltre accantonati ulteriori **752.938,75** euro al fine di garantire la copertura economica delle partite accantonate, in economica, a Crediti inesigibili presunti. Annualmente l'importo viene ridotto dell'effettivo incasso realizzato.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 150.516,57	
Residui riscossi nel 2018	-€ 57.905,14	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-€ 352,20	
Residui al 31/12/2018	€ 92.259,23	61,30%
Residui della competenza	€ 21.320,66	
Residui totali	€ 113.579,89	75,46%
FCDE al 31.12.2018	€ 90.531,76	79,71%

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 7.

#### 4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	0,00%
Contributi agli investimenti	3.008.400,00	2.880.450,00	2.880.852,00	0,01%
Altri trasferimenti in conto capitale	960.000,00	670.000,00	560.000,00	-16,42%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	0,00%
Altre entrate in conto capitale	-	-	-	0,00%
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>3.968.400,00</b>	<b>3.550.450,00</b>	<b>3.440.852,00</b>	<b>-3,09%</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai trasferimenti per la realizzazione delle piste ciclabili "Asse ciclo-pedonale Reno Galliera" nell'ambito del progetto "convergenze metropolitane"

#### 4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari	-	-	-	0
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	0
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	300.000,00	300.000,00	0%
Altre forme di indebitamento	100.100,00	100.100,00	86.600,00	-13%
<b>Totale entrate per accensione di prestiti</b>	<b>100.100,00</b>	<b>400.100,00</b>	<b>386.600,00</b>	<b>-3,37%</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Ente mutuante	Opera da finanziare	Importo
Istituto per il credito sportivo	Asse ciclopedonale Reno Galliera	300.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>300.000,00</b>

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	300.000,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	-	-	-	86.600,00
<b>TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>386.600,00</b>

Le forme attivate si riferiscono a:

- ASSUNZIONE DI MUTUI: Richiesta di attivazione di un mutuo con ICS per il finanziamento di quota parte dei trasferimenti dai comuni di Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Pietro in Casale. Il mutuo concesso è a tasso 0 (zero) della durata di anni 15 con rate semestrali posticipate che verranno rimborsata all'Unione con la medesima scadenza per ogni comune in quota parte.
- ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO: è stato attivato un leasing finanziario per l'acquisto di un rilevatore di velocità che è già stato installato e avviato. Il debito è finanziato da entrate proprie.

## 5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da	4.517.639,84
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	4.517.639,84

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	4.800.000,00	7.083.873,00	6.740.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	3.581.631,03	1.613.260,30
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			-
Utilizzo medio dell'anticipazione			-
Utilizzo massimo dell'anticipazione			-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			-
Entità anticipazione non restituita al 31/12			-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			-

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati, soprattutto nella prima parte dell'anno, quando, a bilanci preventivi comunali non erano ancora stati tutti approvati, e in fase finale, a dicembre quando a chiusura dell'anno contabile le operazioni vengono fermate per consentire le quadrature di fine anno.

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	4.517.639,84
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	4.517.639,84
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	152.449,60
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>4.670.089,44</b>

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Titolo I	Spese correnti	25.075.613,85	24.510.628,10	23.948.716,63	28.112.993,56
Titolo II	Spese in c/capitale	440.838,63	919.667,45	1.056.791,69	872.148,98
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	-	-	-	28.865,00
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	2.320.266,44	2.114.558,29	13.940.520,41	7.004.023,70
<b>TOTALE</b>		<b>27.836.718,92</b>	<b>27.544.853,84</b>	<b>38.946.028,73</b>	<b>36.018.031,24</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>27.836.718,92</b>	<b>27.544.853,84</b>	<b>38.946.028,73</b>	<b>36.018.031,24</b>

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	6.880.557,09	6.724.679,20	6.681.400,66	7.798.178,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	383.393,22	384.728,52	409.713,43	459.858,41
103	Acquisto di beni e servizi	11.218.167,26	11.053.890,47	10.818.321,72	13.005.423,68
104	Trasferimenti correnti	3.639.622,87	4.617.159,14	4.357.186,54	5.291.473,80
107	Interessi passivi	-	-	-	21.795,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	226.093,65	325.180,01	503.820,07	196.809,74
110	Altre spese correnti	2.727.779,76	1.404.990,76	1.178.274,21	1.339.454,16
<b>TOTALE</b>		<b>25.075.613,85</b>	<b>24.510.628,10</b>	<b>23.948.716,63</b>	<b>28.112.993,56</b>

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che l'incremento deriva dal conferimento integrale dei servizi alla persona da parte di tutti i comuni: nel 2018 quindi è prevista l'intera annualità di costi anche per Argelato e San Giorgio di Piano

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;

- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

### Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	34,21%	24,28%	24,92%	24,60%	23,88%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	60,01%	76,16%	78,11%	78,59%	81,62%

A tale proposito si osserva che: dal 2014, primo anno del conferimento dei servizi alla persona, i due indicatori evidenziano che una gestione associata dei servizi, produce migliorie sia dal punto di vista della copertura delle spese fisse (costi del personale) sia nella velocità dei pagamenti in considerazione anche del mancato obbligo delle funzioni associate alla normativa in materia di pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) consentendo di ridurre i tempi di pagamento nei confronti dei fornitori. Fondamentale, e sempre alla base della buona gestione, è il rispetto delle scadenze dei trasferimenti da parte dei comuni verso l'unione per garantire una adeguata liquidità di cassa.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	di cui Impegni FPV	Economie	di cui Economie da FPV
1 Redditi da lavoro dipendente	8.022.726,60	8.071.908,54	7.798.178,77	413.972,71	273.729,77	-40.514,47
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	484.171,83	526.153,52	459.858,41	25.891,50	66.295,11	-8.819,23
3 Acquisto di beni e servizi	13.522.468,05	15.176.695,43	13.005.423,68	417.837,68	2.171.271,75	-53.220,16
4 Trasferimenti correnti	4.844.860,80	6.105.826,79	5.291.473,80	197.064,23	814.352,99	-20.461,97
7 Interessi passivi	26.195,00	29.695,00	21.795,00	0,00	7.900,00	0,00
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	203.426,49	221.231,14	196.809,74	55.245,53	24.421,40	-6.409,96
10 Altre spese correnti	3.217.992,36	6.126.002,33	1.339.454,16	77.071,73	4.786.548,17	-1.793,96
<b>TOTALE</b>	<b>30.321.841,13</b>	<b>36.257.512,75</b>	<b>28.112.993,56</b>	<b>1.187.083,38</b>	<b>8.144.519,19</b>	<b>-131.219,75</b>

#### **6.1.1) Economie di spesa**

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili:

- **Redditi di lavoro dipendente:** non si tratta di una vera e propria economia in quanto riferita alla gestione del personale in forza all'Ufficio di Piano distrettuale: detto personale, finanziato con i fondi vincolati del 2018, è stato reimputato sul 2019 e pertanto viene rilevata la nuova esigibilità della spesa. L'economia reale sui costi del personale corrisponde ad 85.000 circa derivante da mancate assunzioni e/o cessazioni.

- Imposte e tasse a carico dell'ente: anche in questo caso vale quanto detto in precedenza sia per l'ufficio di piano che per i servizi in genera ma in merito all'IRAP da versare sulle retribuzioni.
- Acquisto di beni e servizi: dei 2.171.000, 1.650.000 afferisce alla programmazione dell'ufficio di piano Si rammenta che tale servizio è interamente finanziato da fondi statali, regionali e di altri enti e aziende e che il programma viene definito, finanziato e interamente riscosso, generalmente nella seconda metà dell'anno. Questo comporta uno slittamento in avanti delle attività che, se già attivate, usufruiscono dell'istituto del riaccertamento (FPV) mentre se ancora da attivare, finiscono in avanzo vincolato e vengono impiegate successivamente. Il rimanente è gestione ordinaria in parte riaccertata perché finanziata con fondi Buona scuola per progetti specifici e in parte confluita in economia;
- Trasferimenti correnti: degli 814.000 euro, 560.00 sono di provenienza della gestione dell'Ufficio di Piano. Dei 255.000 rimanenti, le voci più importanti sono: 90.000, derivanti da sanzioni al CDS, sono stati accantonati in avanzo e devono essere destinati alla ex provincia e ai comuni in quanto sanzioni direttamente di loro competenza; 30.000 sono stati vincolati in avanzo con destinazione alla stagione teatrale (in quanto fondi finanziati a tale scopo); 20.000 riguardano progetti accoglienza non realizzati in quanto non rilevata l'entrata a finanziamento
- Interessi passivi: l'economia è data dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, in leasing finanziario, per l'acquisto di un rilevatore di velocità;
- Rimborsi e poste correttive delle entrate: afferiscono prevalentemente a spese di personale in comando previste per periodi superiori alle effettive necessità poi verificatesi;
- Altre spese correnti: nel macroaggregato 10 (altre spese correnti) confluiscono tutti gli importi delle spese reimutate (FPV): nel caso di specie l'importo è pari ad € 1.578.939. Altra voce importante qui rilevata è la quota di Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonata nel corso dell'attività caratteristica, in questo caso pari ad € 2.750.730. Le economie reali ammontano a 108.000 euro

### **6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati**

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

<b>Missioni</b>	<b>Redditi lav. Dipendente</b>	<b>Imposte e tasse</b>	<b>Acquisto beni e servizi</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>Rimborsi e poste correttive</b>	<b>Altre spese correnti</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>Incidenza</b>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.136.996,83	104.787,00	834.659,22	292.720,13	-	83.135,32	378.084,83	2.830.383,33	10,07%
03-Ordine pubblico e sicurezza	1.936.120,24	129.394,86	394.496,04	80.000,00	21.795,00	3.321,32	11.402,50	2.576.529,96	9,16%
04-Istruzione e diritto allo studio	1.518.553,59	46.112,10	5.967.657,32	647.916,03		100.312,99	207.907,22	8.488.459,25	30,19%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	569.178,35	47.231,55	618.142,12	434.164,04		1.820,39	35.576,00	1.706.112,45	6,07%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.722,93	2.425,86	252.781,66	174.965,86			167.335,00	626.231,31	2,23%
07-Turismo			10.134,20	-			-	10.134,20	0,04%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	53.702,22	6.216,25	52.797,29	-	-	-	-	112.715,76	0,40%
10-Trasporti e diritto alla mobilità				221.376,83			-	221.376,83	0,79%
11-Soccorso civile			14.314,00	-				14.314,00	0,05%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.338.722,17	109.120,18	4.829.999,91	3.440.330,91		7.699,72	470.270,69	11.196.143,58	39,83%
14-Sviluppo economico e competitività	216.171,44	14.570,61	30.441,92	-		520,00	-	261.703,97	0,93%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-							-	0,00%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-				23.491,10	23.491,10	0,08%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	11,00	-					45.386,82	45.397,82	0,16%
20-Fondi e accantonamenti							-	-	0,00%
	<b>7.798.178,77</b>	<b>459.858,41</b>	<b>13.005.423,68</b>	<b>5.291.473,80</b>	<b>21.795,00</b>	<b>196.809,74</b>	<b>1.339.454,16</b>	<b>28.112.993,56</b>	<b>100,00%</b>
<b>Incidenza</b>	<b>27,74%</b>	<b>1,64%</b>	<b>46,26%</b>	<b>18,82%</b>	<b>0,08%</b>	<b>0,70%</b>	<b>4,76%</b>	<b>100,00%</b>	

### **6.1.3) La spesa del personale**

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta della Giunta dell'Unione n. 9 in data 09/09/2008 e successivamente modificato e integrato. L'ultima modifica è stata effettuata con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 97 del 09/10/2018.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta dell'Unione n. 123, in data 18/12/2018, è la seguente:

#### **Dotazione organica del personale al 31/12/2018**

<b>Categoria</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti occupati</b>	<b>Posti vacanti</b>
A	2	2	0
B	21	21	0
B3	6	7	0
C	123	111	19
D1	75	60	15
D3	2	2	0
Dirigenziale	3	3	0
<b>TOTALI</b>	<b>232</b>	<b>206</b>	<b>34</b>

#### **Andamento occupazionale**

In dipendenti in servizio al 31/12/2018 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

<b>Area - Settore - Servizio</b>							
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>B3</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>D3</b>	<b>Dirig.</b>
Area affari generali	0	0	0	15	7	0	1
Area Polizia Locale	0	0	0	34	13	0	1
Area gestione del territorio	0	0	0	3	3	1	0
Area servizi alla persona	2	21	7	59	37	1	1

Sul fronte della spesa (MACROAGGREGATO 1) nel corso dell'esercizio 2018 risultano impegnate spese per Euro 7.798.178,77, a fronte di spese preventivate per Euro 8.071.908,54. Tale scostamento è stato determinato da Economie per mancata assunzione e/o cessazione di personale e rreimputazione di esigibilità della spesa legata alla programmazione delle attività dell'Ufficio di piano distrettuale

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

AREA, SETTORE, SERVIZIO		SPESA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	Area affari generali	1.136.996,83	15%
2	Area Polizia Locale	1.936.120,24	25%
3	Area gestione del territorio	269.884,66	3%
4	Area servizi alla persona (senza UDP)	4.296.444,31	55%
	Ufficio di Piano	158.732,73	2%
<b>TOTALE</b>		<b>7.798.178,77</b>	<b>100%</b>

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

<b>Spesa di Personale in valore assoluto</b>				
<b>al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006</b>				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2017
3.211.099,62	3.255.158,33	3.197.874,18	3.221.377,38	7.063.643,28

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad essere caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica. Permangono quindi i limiti alle potenzialità di spesa nel pubblico impiego e negli enti locali in particolare, sia in termini di contenimento della spesa, sia per quanto riguarda i limiti al turnover del personale cessato, che solo dal 2019 potrà essere consentito in misura pari al 100%.

La novità più rilevante intervenuta nel corso dell'esercizio 2018 riguarda tuttavia la sottoscrizione del nuovo contratto nazionale di lavoro 2016-2018, intervenuto dopo un blocco alla contrattazione che risaliva ormai al 2009.

### **Il contenimento della spesa**

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Oggi sono due le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale. Oggi è stato superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;

- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività viene bloccato al valore del 2016, senza più operare decurtazioni in proporzione alla diminuzione del personale, fermo restando il consolidamento delle riduzioni già effettuate nel periodo 2011-2014.

### **Il nuovo CCNL**

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL prevede una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente gli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Per quanto riguarda le voci retributive fisse, il nuovo CCNL ha previsto aumenti pari allo 0,36% sul 2016, al 1,09% sul 2017 e al 3,48% a regime. Si tratta di un incremento decisamente inferiore alla perdita del potere di acquisto calcolata sul periodo di blocco della contrattazione (2009-2018) che è pari al -11,4%, ma rappresenta in ogni caso un importo significativo che impatta in modo rilevante sui bilanci degli enti locali: va ricordato in questo senso che l'onere degli adeguamenti economici grava per intero sulle amministrazioni. Per questo Ente l'onere di spesa conseguente è pari a circa euro 315.486,94 calcolati a regime.

Il nuovo contratto, per quanto riguarda il salario accessorio, si pone con prospettive di ampio incremento potenziale per voci e indennità, ma le risorse a disposizione restano limitate a quanto già previsto nel 2016, secondo quanto previsto dal D.Lgs 75/2017. Si pongono quindi le basi per una tornata contrattuale decisamente complessa, nella quale le istanze di crescita sulle diverse voci retributive confligheranno con un budget che non può prevedere aumenti se non in misura estremamente limitata (circa lo 0,3% derivante da un aumento del fondo di 83,20 € pro capite nel 2019). Sui bilanci 2019-2021 dovrà inoltre essere previsto quanto meno l'accantonamento per l'Indennità di Vacanza contrattuale, stimabile indicativamente in un ulteriore 0.3-0.4% di costo incrementale della spesa di personale.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato detti limiti.

## **6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010**

### **A) definizione dei limiti**

---

#### **A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010**

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9):  
vietate
- missioni (comma 12):  
-50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13):  
-50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed

acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

#### **A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014**

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza,
- per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2015	Dal 1° gennaio 2016
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

#### **A.3) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013**

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2016 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

#### **A.4) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014**

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n.

78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

#### **A.5) LEGGE N. 228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMII 146 e 147)**

La Legge n.228 del 24/12/2012 all'art.1 commi 146 e 147 è intervenuta in materia di conferimento incarichi in materia informatica disponendo che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.).

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2018 entro il termine del 31/12/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

#### **B) RICOGNIZIONE LIMITI**

In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2018 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

ND	Tipologia di spesa	2018	
		Limite	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	287,00	- 287,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.192,00	- 2.592,00
3	Missioni	5.153,05	- 3.131,05
4	Formazione	8.469,00	2.520,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	-	-
6	Autovetture (acquisto)	-	-
7	Acquisto mobili e arredi	-	-
<b>TOTALI</b>		29.101,05	- 3.490,05

### C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2018 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	287,00	-	- 287,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.192,00	15.944,68	752,68
3	Missioni	5.153,05	4.095,00	- 1.058,05
4	Formazione	8.469,00	5.401,00	- 3.068,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	-	-	-
6	Autovetture (acquisto)	-	-	-
7	Acquisto mobili e arredi	-	-	-

Si dà atto che complessivamente<sup>1</sup> i limiti sono stati rispettati

#### **6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione**

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura del 8% delle spese di personale (Macroagg. 101) impegnate nel penultimo esercizio precedente l'anno di riferimento (2017), pari a €534.512,06

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi d.Lgs. n. 50/2016.

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 25.397,54 ed è da attribuire ai seguenti incarichi (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche):

<sup>1</sup> Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

NOMINATIVO INCARICATO	RAGIONE DELL'INCARICO	SERVIZIO	INIZIO	FINE	IMPORTO
STUDIO TECNICO P.I. GOVONI MATTIA	COMUNE DI ARGELATO - AFFIDAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE EDILE, ELETTRICA, TERMOIDROSANITARIA E C.T., VIABILITA' E FORNITURA DI SEGNALETICA VERTICALE DEL COMUNE DI ARGELATO - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE E IMPEGNO DI SPESA PER C	U.r.s.i.	05/10/2018	30/11/2018	560,00
COSTA ROBERTO	DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ED ENERGIA DI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BO) - NOMINA COMMIS	U.r.s.i.	18/09/2018	31/12/2018	600,00
TOLOMELLI CLAUDIO	INSTALLAZIONE MISURATORE DI VELOCITA' - CONFERIMENTO INCARICO DIRETTORE LAVORI.	POLIZIA MUNICIPALE	05/07/2018	31/10/2018	967,20
UNDERGROUNDSTUDIO PROGETTI-ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	INSTALLAZIONE MISURATORE DI VELOCITA' - CONFERIMENTO INCARICO COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.	POLIZIA MUNICIPALE	02/07/2018	31/10/2018	1.234,00
DIVERSI	AREA AFFARI GENERALI PRESSO L'UNIONE RENO GALLIERA CON INCARICO A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E NOMINA COMMISSIONE.	Servizio Personale	20/07/2018	30/07/2018	900,00
VENTURINI IVANO	INCARICO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO URBANISTICA PER LA GESTIONE DI PROCEDIMENTI DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI	Urbanistica	11/06/2018	30/09/2018	1.400,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	PROPRIA DETERMINAZIONE SPER N.477 DEL 04/09/2017 'IMPEGNO DI SPESA PER PROCEDIMENTO DI CONVALIDA DI SFRATTO PER RILASCIO ALLOGGIO DI PRONTA EMERGENZA ABITATIVA SITO NEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE'.	Servizi alla Persona	01/09/2017	31/12/2018	500,00
DIVERSI	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER 'DIRIGENTE' AREA POLIZIA MUNICIPALE PRESSO L'UNIONE RENO GALLIERA E NOMINA COMMISSIONE.	Servizio Personale	23/04/2018	16/07/2018	1.800,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER 'DIRIGENTE' AREA POLIZIA MUNICIPALE PRESSO L'UNIONE RENO GALLIERA E NOMINA COMMISSIONE.	Servizio Personale	23/04/2018	16/07/2018	136,00
BONAZZA LAURA	IN CASALE: 'ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA (AVQ)' DAL 4 AL 27 APRILE. ACCERTAMENTO DELLE RISORSE, IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER IL RILEVATORE ESTERNO LAURA BONAZZA	Servizio Statistico	04/04/2018	30/04/2018	776,04
TASINI CHIARA	D'ARGILE: 'ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA (AVQ)' DAL 4 AL 27 APRILE. ACCERTAMENTO DELLE RISORSE, IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER IL RILEVATORE ESTERNO CHIARA TASINI	Servizio Statistico	04/04/2018	30/04/2018	696,77
GIBERTI MIRCO	INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FIGURA SPECIALISTICA INFORMATICA - PROROGA - IMPEGNO DI SPESA.	SISTEMI INFORMATIVI	01/03/2018	31/12/2018	15.000,00
PELLICELLI ALBERTO	IMPEGNO DI SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA NEI LUOGHI O LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - ANNO 2018	Suap Commercio	13/03/2018	31/12/2018	827,53
					25.397,54

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che non sono stati conferiti incarichi di CO.CO.CO;

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica non è stata effettuata nessuna spesa.

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	278.738,18	347.898,22	80.461,82	267.436,40	23,13%
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	117.060,00	189.572,00	62.531,88	127.040,12	32,99%
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	-	64.549,30	109,18	64.440,12	0,17%
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	-	3.352,00	497,20	2.854,80	14,83%
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	5.771.537,98	5.934.881,59	5.855.843,62	79.037,97	98,67%
<i>11-Soccorso civile</i>	14.000,00	77.997,06	33.996,68	44.000,38	43,59%
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	-	27.900,00	1.299,44	26.600,56	4,66%
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	-	260.738,63	-	260.738,63	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>6.181.336,16</b>	<b>6.906.888,80</b>	<b>6.034.739,82</b>	<b>872.148,98</b>	<b>87,37%</b>

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 6.034.739,82 è stato determinato da:

- Rideterminazione della esigibilità della spesa (FPV) in base al cronoprogramma aggiornato delle opere per € 5.789.038,19
- Riaccertamento entrata e spesa di pari importo per rideterminazione esigibilità per € 100.000
- Economie effettive di spesa per € 132.201,63
- Maggiori entrate non impiegate derivanti da finanziamenti regionali per € 402
- Riduzione di entrate e spese di pari importo per aggiudicazione definitiva leasing finanziario per acquisto rilevatore velocità per € 13.500

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere e relative fonti di finanziamento:

OPERA/INVESTIMENTO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO IMPEGNATO	FPV - S	DISPONIBILITA'	LIBERO (L) - VINCO.(V)	FONTI DI FINANZIAMENTO				
						TRASFERIMENTI /ALTRO	FPV - E	AVANZO	MUTUI	TOTALE
ARREDI CENTRO DIURNO BE	2.000,00	1.400,56		<b>599,44</b>	V BE	2.000,00				2.000,00
VEICOLO PER AREA SOCIALE	25.000,00	24.400,00		<b>600,00</b>	L			25.000,00		25.000,00
ARREDI ALLOGGI MONOPARENTALI	1.302,00	800,00		<b>502,00</b>	V DE	1.302,00				1.302,00
ARREDI PLESSI	47.414,30	47.305,12		<b>109,18</b>	C AR-SP	7.550,00		39.864,30		47.414,30
TRASFERIMENTI PER ARREDI PLESSI	17.135,00	17.135,00		-				17.135,00		17.135,00
ATTREZZATURE PER EVENTI CULTURALI	3.000,00	2.854,80		<b>145,20</b>	L			3.000,00		3.000,00
TRASFERIMENTI PER BIBLIO ASSOC	352,00	-		<b>352,00</b>	V CULT			352,00		352,00
TRASFERIMENTI PER SEDE SP	12.400,00	12.400,00		-				12.400,00		12.400,00
IMPIANTISTICA SEDE	35.000,00	-	24.827,00	<b>10.173,00</b>	L			35.000,00		35.000,00
ARREDI E ATTREZZATURE DIR	15.030,04	9.140,24		<b>5.889,80</b>	L		8.030,04	7.000,00		15.030,04
ACQUISTO SW	163.032,80	128.768,56	32.964,00	<b>1.300,24</b>	L		83.032,80	80.000,00		163.032,80
ACQUISTO HW	122.435,38	117.127,60		<b>5.307,78</b>	L		42.435,38	80.000,00		122.435,38
TRASFERIMENTI EX TERREMOTO	260.738,63	260.738,63		-			260.738,63			260.738,63
RIMBORSO TRASFERIMENTO PROGETTO DRONI	6.077,13	6.077,13		-				6.077,13		6.077,13
RILEVATORE VELOCITA'/SICUREZZA STRADALE	108.330,00	105.754,00	2.572,74	<b>3,26</b>	L			21.730,00	86.600,00	108.330,00
IMPIANTISTICA TECNICA PM	16.960,00	16.960,00		-			16.960,00			16.960,00
SISTEMAZIONE SCALA ANTIPANICO	5.002,00	-		<b>5.002,00</b>	V SCALA PM		5.002,00			5.002,00
SISTEMAZIONE GARAGE PM	15.780,00	4.326,12	10.485,90	<b>967,98</b>	L			15.780,00		15.780,00
VEICOLI PM	30.000,00		29.982,49	<b>17,51</b>	L			30.000,00		30.000,00
TRASFERIMENTI VVFF	14.000,00		14.000,00	-				14.000,00		14.000,00
INCARICHI PC	13.997,06	13.997,06		-			13.997,06			13.997,06
ARREDI E ATTREZZATURE PC	50.000,00	30.003,32	-	<b>19.996,68</b>	V PC	50.000,00				50.000,00
CICLO PEDONALE - OPERE	5.107.773,10	800,00	5.039.200,00	<b>67.773,10</b>	V OOPP	2.748.462,02	-	2.059.311,08	300.000,00	5.107.773,10

CICLO PEDONALE - SPESE TECNICHE	786.031,36	72.160,84	600.012,56	<b>13.857,96</b>	V OOPP	731.537,98	54.493,38				786.031,36
Ciclopedonale - LUNGO RENO	35.000,00	-	34.993,50	<b>6,50</b>	L			35.000,00			35.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>6.893.790,80</b>	<b>872.148,98</b>	<b>5.789.038,19</b>	<b>132.603,63</b>		<b>3.540.852,00</b>	<b>484.689,29</b>	<b>2.481.649,51</b>	<b>386.600,00</b>	-	<b>6.893.790,80</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere eccessivamente all'indebitamento esterno.

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Approvazione tariffe	Giunta	101	28/12/2017	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI ALLA PERSONA ANNO 2018/2019 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE SERVIZI ASSISTENZIALI, SCOLASTICI, EDUCATIVI, GIOVANILI, CULTURALI, SPORTIVI.
	Giunta	24	20/02/2018	DELIBERAZIONE GIUNTA UNIONE N. 101 DEL 28.12.2017 - MODIFICA DELL'ALLEGATO RELATIVO ALLE TARIFFE NIDO PER L'ANNO 2018/2019.
	Giunta	90	17/09/2018	DELIBERAZIONE GIUNTA UNIONE N. 101 DEL 28.12.2017 - MODIFICA DELL'ALLEGATO RELATIVO ALLE TARIFFE DEI SERVIZI SCOLASTICI ED INTEGRATIVI EXTRASCOLASTICI 2018-19 (correzione errori materiali senza cambio tariffario)
Tasso di copertura dei servizi	Giunta	4	09/01/2018	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2018.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 51,34%, come si desume da seguente prospetto:

### ENTRATE

Servizi/Tipologia di entrata	Anziani trasporto (cc 21/3)	Anziani pasti (cc 2/2/21/4) (*)	Nido (cc24/1-2-3)	Trasporto scolastico (cc 33/7)	Servizi parascolastici (cc 33/2-3)	Refezione scolastica (cc 33/1) (*)	Totale
Trasferimenti (titolo 2)	-	-	768.484,15	22.847,18	-	23.918,10	815.249,43
Rette (titolo 3)	72.283,29	14.250,22	1.422.697,79	218.486,25	540.593,26	368.396,24	2.636.707,05
<b>Totale Complessivo</b>	<b>72.283,29</b>	<b>14.250,22</b>	<b>2.191.181,94</b>	<b>241.333,43</b>	<b>540.593,26</b>	<b>392.314,34</b>	<b>3.451.956,48</b>

### USCITE

Servizi/Tipologia di entrata	Anziani trasporto (cc 21/3)	Anziani pasti (cc 2/2/21/4)	Nido (cc24/1-2-3-4)	Trasporto scolastico (cc 33/7)	Servizi parascolastici (cc 33/2-3)	refezione (cc 33/1)	Totale
Personale (Macroagg. 1)	-	-	988.729,00	142.457,59	-	-	1.131.186,59
Imposte e tasse (Macroagg. 2-10)	18.590,13	-	398.312,60	11.902,04	-	29.180,08	457.984,85
Acquisto di beni e prestazioni di servizi (Macroagg. 3)	87.931,68	19.007,32	3.087.096,81	593.371,47	739.247,12	454.907,68	4.981.562,08
Tasferimenti (Macroagg. 4)	134.569,08	-	-	-	6.349,76	-	140.918,84
Altre spese	0	0	-	12.180,00	-	-	12.180,00
<b>Totale Complessivo</b>	<b>241.090,89</b>	<b>19.007,32</b>	<b>4.474.138,41</b>	<b>759.911,10</b>	<b>745.596,88</b>	<b>484.087,76</b>	<b>6.723.832,36</b>

<b>Tasso di copertura</b>	<b>29,98%</b>	<b>74,97%</b>	<b>48,97%</b>	<b>31,76%</b>	<b>72,50%</b>	<b>81,04%</b>	<b>51,34%</b>
---------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 29 in data 26/02/2019

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 2.494.380,75 così determinato:

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	<b>22.984,94</b>
Minori residui attivi riaccertati	-	<b>7.192.323,18</b>
Minori residui passivi riaccertati	+	<b>4.674.957,49</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 2.494.380,75</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Importo</b>
I – Entrate tributarie	-		
II – Trasferimenti correnti	6.882.132,93	I – Spese correnti	5.331.335,76
III – Entrate extra-tributarie	8.846.529,31		
IV – Entrate in c/capitale	241.542,08	II – Spese in c/capitale	330.408,72
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	-	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	4.537.775,62	VII – Spese per servizi c/terzi	4.794.875,47
<b>TOTALE</b>	<b>20.507.979,94</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.456.619,95</b>

con la seguente distinzione della provenienza:

<b>Descrizione</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>%</b>	<b>SPESE</b>	<b>%</b>
Residui riportati dai residui	7.970.788,38	39%	444.347,98	4%
Residui riportati dalla competenza	12.537.191,56	61%	10.012.271,97	96%
<b>TOTALE</b>	<b>20.507.979,94</b>	<b>100%</b>	<b>10.456.619,95</b>	<b>100%</b>

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 5.871.482,14;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 5.526.777,08;

## 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 29 in data 26/02/2019, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati/ finanziati € 7.367.977,32 di impegni, di cui:

- € 7.163.382,60 finanziati con entrate correlate di cui:
  - € 5.868.285,25 per investimenti in corso di realizzazione finanziati da avanzo di amministrazione o da contributi altri enti;
  - € 909.423,64 per spesa corrente (prevalentemente per ufficio di piano) per attività in corso di realizzazione, finanziate da entrate specificatamente destinate;
  - € 385.673,71 per impegni pluriennali (2019) per spese di personale finanziati da stanziamenti 2018 ai sensi del principio della competenza finanziaria come da principio contabile 4/4 (risultato e produttività)
- € 204.594,72 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato di cui:
  - € 20.752,94 per spesa investimenti derivante da finanziamenti con avanzo per progetti informatici;
  - € 183.841,78 per spesa corrente derivante da trasferimenti (prevalentemente per ufficio di piano) da altri enti a finanziamento specifiche spese;

In tale sede sono state altresì re imputate € 100.000,00 di entrate, di cui:

- € 100.000,00 quali entrate correlate alle spese relativamente alla revisione della competenza finanziaria di trasferimenti per il finanziamento delle piste ciclabili;
- € 0 (zero) quali entrate non correlate che influenzano negativamente il risultato di amministrazione dell'esercizio.

**RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE**

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI/FINANZIATI ANNO 2019 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.276.876,04	183.841,78	-	1.460.717,82
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	5.868.285,25	20.752,94	- 100.000,00	5.789.038,19
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.145.161,29</b>	<b>204.594,72</b>	<b>- 100.000,00</b>	<b>7.249.756,01</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2020 E RELATIVA FONTE DI			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	18.221,31	-	-	18.221,31
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>18.221,31</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.221,31</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2021 e succ. E RELATIVA FONTE DI			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui		
		FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.478.939,13	1.295.097,35	183.841,78	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	5.889.038,19	5.968.285,25	20.752,94	- 100.000,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.367.977,32</b>	<b>7.263.382,60</b>	<b>204.594,72</b>	<b>- 100.000,00</b>

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

#### RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	-	-	-		-	-
Titolo II	6.882.132,93	4.356.592,70	12.037,58	-	-	<b>2.513.502,65</b>
Titolo III	8.846.529,31	1.389.040,36	2.671.937,32	22.940,14	-	<b>4.808.491,77</b>
Gestione corrente	15.728.662,24	5.745.633,06	2.683.974,90	22.940,14	-	<b>7.321.994,42</b>
Titolo IV	241.542,08	97.844,48	-		-	<b>143.697,60</b>
Titolo V	-	-	-		-	-
Titolo VI	-	-	-		-	-
Gestione capitale	241.542,08	97.844,48	-	-	-	<b>143.697,60</b>
Titolo VII	-	-	-		-	-
Titolo IX	4.537.775,62	28.004,60	4.508.303,48		-	<b>1.467,54</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.507.979,94</b>	<b>5.871.482,14</b>	<b>7.192.278,38</b>	<b>22.940,14</b>	-	<b>7.467.159,56</b>

#### RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2017	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	5.331.335,76	5.009.337,94	167.703,90	-	<b>154.293,92</b>
Titolo II	330.408,72	257.789,54	-	-	<b>72.619,18</b>
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	4.794.875,47	259.649,60	4.507.253,59	-	<b>27.972,28</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.456.619,95</b>	<b>5.526.777,08</b>	<b>4.674.957,49</b>	-	<b>254.885,38</b>

**Analisi anzianità dei residui**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	-	-	-	-	-	-	-
di cui Tarsu/tari	-	-	-	-	-	-	-
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	-	264.825,59	495.339,48	263.147,99	1.490.189,59	5.572.059,07	<b>8.085.561,72</b>
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	68,40	121.549,85	121.618,25
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	42.600,00	267.506,73	310.106,73
Titolo III	139.605,61	169.461,21	1.012.087,52	1.735.748,10	1.751.589,33	5.112.415,11	<b>9.920.906,88</b>
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	37.820,94	17.358,07	13.379,54	22.033,21	20.367,24	110.959,00
di cui sanzioni CdS	139.192,81	66.644,83	844.502,18	1.555.590,11	1.403.797,70	3.643.481,23	7.653.208,86
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>139.605,61</b>	<b>434.286,80</b>	<b>1.507.427,00</b>	<b>1.998.896,09</b>	<b>3.241.778,92</b>	<b>10.684.474,18</b>	<b>18.006.468,60</b>
Titolo IV	-	-	-	143.697,60	-	2.973.180,00	<b>3.116.877,60</b>
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	143.697,60	-	2.873.180,00	3.016.877,60
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>143.697,60</b>	<b>-</b>	<b>2.973.180,00</b>	<b>3.116.877,60</b>
Titolo VI	-	-	-	-	-	300.000,00	<b>300.000,00</b>
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	326,30	531,00	-	81,50	528,74	5.695,95	<b>7.163,49</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>139.931,91</b>	<b>434.817,80</b>	<b>1.507.427,00</b>	<b>2.142.675,19</b>	<b>3.242.307,66</b>	<b>13.963.350,13</b>	<b>21.430.509,69</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	-	-	-	8.338,37	145.955,55	5.167.868,33	<b>5.322.162,25</b>
Titolo II	-	-	-	72.619,18	-	247.739,71	<b>320.358,89</b>
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	28.865,00	<b>28.865,00</b>
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	154,95	464,85	24.957,90	2.394,58	287.529,36	<b>315.501,64</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>-</b>	<b>154,95</b>	<b>464,85</b>	<b>105.915,45</b>	<b>148.350,13</b>	<b>5.732.002,40</b>	<b>5.986.887,78</b>

**8.2) I residui attivi**

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	15.728.662,24	22.940,14	2.683.974,90	-	13.067.627,48	83%	5.745.633,06	44%
Gestione capitale	241.542,08	-	-	-	241.542,08	100%	97.844,48	41%
Servizi conto terzi	4.537.775,62	-	4.508.303,48	-	29.472,14	1%	28.004,60	95%
<b>TOTALE</b>	<b>20.507.979,94</b>	<b>22.940,14</b>	<b>7.192.278,38</b>	<b>-</b>	<b>13.338.641,70</b>	<b>65%</b>	<b>5.871.482,14</b>	<b>44%</b>

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

- a) residui attivi stralciati per **insussistenza**:
- storno di bollettini emessi per l'erogazione dei servizi per richieste scontistiche particolari e/o errate/maggiori emissioni (€ 6.026)
  - eliminazione dell'importo minimo edittale emesso a ruolo e ancora previsto nell'accertamento originario. L'emissione del ruolo coattivo viene iscritto per l'intero importo della sanzione oltre a spese e interessi maturati. Questa operazione

ha creato una doppia imputazione contabile del minimo edittale che è stata sanata in questo rendiconto. Per entrambe le poste (ordinario e ruoli) venivano iscritti in contabilità i relativi fondi di accantonamento pertanto la situazione risulta comunque interamente coperta dagli accantonamenti al fondo crediti effettuati negli esercizi precedenti

b) residui attivi stralciati per **prescrizione**: nessun caso

c) residui attivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**: nessun caso. Sono ancora in essere le procedure di recupero. Le somme di dubbia esigibilità sono coperte da accantonamenti al FCDE

d) residui attivi **reimputati** in quanto non esigibili: nessun caso

Le principali voci che confluiscono tra i **maggiori residui attivi** accertati sono correlati a maggiori incassi verificatisi

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Cap.	Art.	An Cap	Descrizione	Tit. NO	Tipologia	Categ. NO	DA RIPORTARE
3210	1	2011	COSAP	3	100	3	412,80
5	0	2012	RIMBORSO DI SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9	200	99	326,30
3120	10	2013	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CDS	3	200	2	139.192,81
2540	1	2014	PROGETTO GIOVANI	2	101	2	74.881,00
2540	2	2014	TRASFERIMENTO DA USL PER FNA	2	101	2	147.550,00
2550	1	2014	SPORTELLI FAMIGLIA	2	101	2	600,00
2550	2	2014	FONDO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA	2	101	2	6.074,12
2550	3	2014	QUOTE EX LEGGE 45	2	101	2	1.092,20
2550	4	2014	PROGETTO IMMIGRAZIONE	2	101	2	4.630,00
2550	5	2014	PROGETTO INFANZIA	2	101	2	1.925,78
2550	6	2014	PROGETTO CASA DELLE DONNE	2	101	2	626,60
2550	10	2014	ALTRI TRASFERIMENTI DA COMUNI PER GESTIONE U.D.P.	2	101	2	12.584,00
2560	1	2014	TRASFERIMENTI DA UNIONI DI COMUNI PER PROGETTI UDP	2	101	2	12.861,89
25942	1111	2014	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER CASONE DEL PARTIGIANO	2	101	2	2.000,00
31233	1181	2014	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	5.862,25
31233	3491	2014	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	430,55
31233	7261	2014	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	961,75
31333	1181	2014	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	3.638,54
31333	2491	2014	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	291,35
31333	7261	2014	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	602,35
31433	7261	2014	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	117,52
31621	3491	2014	PROVENTI DA UTENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	109,38
31624	1121	2014	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	1.150,07
31633	1181	2014	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI PIEVE	3	100	2	1.977,80

			DI CENTO				
31824	1121	2014	RETTE ASILO NIDO COMUNE SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	1.936,19
31831	1491	2014	RETTE SCUOLA MATERNA COMUNALE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	4.995,75
31833	2491	2014	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	29,31
31833	7261	2014	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	1.341,89
35823	2132	2014	PROVENTI DIVERSI DA PRIVATI	3	100	2	1.550,74
32323	2021	2014	FITTI DEI FABBRICATI ERP COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	3	1.994,19
32423	1221	2014	ALTRI PROVENTI DA ALLOGGI CASTEL MAGGIORE	3	100	3	60,00
32423	2021	2014	FITTI DEI FABBRICATI ERP COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	3	35.766,75
3120	10	2014	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CDS	3	200	2	66.644,83
3580	1	2014	PIANI DI ZONA	3	500	99	40.000,00
5	0	2014	RIMBORSO DI SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9	200	99	531,00
2510	4	2015	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER CONTRIBUTO DA VERSARE AD AVCP GARE CUC	2	101	2	1.575,00
2510	6	2015	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER ATTIVITA' SPORTELLI ENERGIA	2	101	2	25.056,02
2540	1	2015	PROGETTO GIOVANI	2	101	2	75.521,00
2540	2	2015	TRASFERIMENTO DA USL PER FNA	2	101	2	147.550,00
2550	7	2015	FORMAZIONE OPERATORI SERVIZI 0/3 - UDP	2	101	2	617,73
2550	50	2015	TRASFERIMENTI DA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE PER GESTIONE RESIDUALE EX U.D.P.	2	101	2	244.319,73
25942	1111	2015	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER CASONE DEL PARTIGIANO	2	101	2	700,00
31233	1181	2015	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	18.894,48
31233	3491	2015	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	1.201,40
31233	4341	2015	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	1.698,85
31233	7261	2015	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	851,79
31324	1121	2015	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	826,39
31333	1181	2015	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	6.869,34
31333	4341	2015	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	949,94
31333	7261	2015	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	1.499,24
31424	1121	2015	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	5.069,54
31433	3491	2015	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	2.043,92
31433	7261	2015	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	903,87
31524	1121	2015	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	5.907,06
31531	1491	2015	RETTE SCUOLA MATERNA COMUNALE COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	11.461,58
31533	4341	2015	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	276,68
31624	1121	2015	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	3.917,41
31633	1181	2015	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI PIEVE	3	100	2	8.385,20

			DI CENTO				
31633	7261	2015	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DIPIEVE DI CENTO	3	100	2	1.380,39
31824	1121	2015	RETTE ASILO NIDO COMUNE SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	2.931,56
31831	1491	2015	RETTE SCUOLA MATERNA COMUNALE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	14.347,58
31833	2491	2015	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	3.437,50
31833	4341	2015	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE/CENTRI ESTIVI COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	358,48
31833	7261	2015	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	3.017,21
31940	1281	2015	PROVENTI PER UTILIZZO SPAZI E SALE ATTREZZATE	3	100	2	1.660,00
32545	1021	2015	AFFITTI IMPIANTI SPORTIVI GALLIERA	3	100	2	2.620,22
3210	1	2015	COSAP	3	100	3	306,12
32323	2021	2015	FITTI DEI FABBRICATI ERP COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	3	1.002,81
32423	2021	2015	FITTI DEI FABBRICATI ERP COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	3	3.833,86
32423	2022	2015	FITTI ALLOGGI ABITATIVI COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	3	3.875,00
32923	4021	2015	PROVENTI APPARTAMENTO POLIFUNZIONALE "IL PONTE" (PC) E ALLOGGI TRANSIZIONE ABITATIVA BE E CM	3	100	3	5.194,77
35823	1181	2015	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER EMERGENZA ABITATIVA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	3	3.451,63
3120	10	2015	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CDS	3	200	2	173.792,86
3120	2013	2015	PROVENTI DA EMISSIONE RUOLI SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CDS - ANNO 2013	3	200	2	670.709,32
3570	1	2015	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO	3	500	2	3.714,24
31821	5492	2015	RECUPERO SOMME INSOLUTI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAN PIETRO IN CASALE	3	500	2	183,14
3580	1	2015	PIANI DI ZONA	3	500	99	40.000,00
31321	5492	2015	RECUPERO SOMME INSOLUTI ASSISTENZA DOMICILIARE - CASTELLO D'ARGILE	3	500	99	1.417,52
31830	1491	2015	COATTIVO RETTE SAN PIETRO IN CASALE	3	500	99	4.096,62
2510	9	2016	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER CONFERIMENTO AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SPESE DECOMUNIZZATE	2	101	2	3.135,00
2540	1	2016	PROGETTO GIOVANI	2	101	2	76.753,00
2540	2	2016	TRASFERIMENTO DA USL PER FNA	2	101	2	131.250,00
2550	8	2016	BANDO DISTRETTUALE AFFITTO - UDP	2	101	2	2.973,80
2550	50	2016	TRASFERIMENTI DA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE PER GESTIONE RESIDUALE EX U.D.P.	2	101	2	29.715,81
2560	1	2016	TRASFERIMENTI DA UNIONI DI COMUNI PER PROGETTI UDP	2	101	2	13.034,38
25924	2111	2016	TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO	2	101	2	5.526,00
35842	3560	2016	TRASFERIMENTI DA PRIVATI PER MOSTRA ARCHEOLOGICA SP	2	103	2	760,00
3520	6	2016	COMPENSO PER ATTIVITA' DI ELABORAZIONE STRUMENTI URBANISTICI (RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100	2	932,96
31224	1121	2016	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	5.024,24
31233	1181	2016	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	28.717,20
31233	2491	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST E LABORATORI SCUOLA COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	1.143,19
31233	3491	2016	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE	3	100	2	2.143,26

COMUNE DI BENTIVOGLIO							
31233	4341	2016	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	1.761,00
31233	7261	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	1.715,40
31324	1121	2016	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	979,61
31333	1181	2016	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	5.342,22
31333	2491	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	1.288,40
31333	4341	2016	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	569,26
31333	7261	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	865,08
31424	1121	2016	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	4.910,54
31433	2491	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	1.333,71
31433	3491	2016	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DICASTEL MAGGIORE	3	100	2	3.514,64
31433	7261	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	1.165,55
31524	1121	2016	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	3.894,84
31531	1491	2016	RETTE SCUOLA MATERNA COMUNALE COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	8.229,48
31533	4341	2016	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	104,07
31533	7261	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	1.942,78
31621	4181	2016	PROVENTI DA PASTI ANZIANI COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	1.169,60
31624	1121	2016	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	5.638,01
31633	1181	2016	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	11.168,92
31633	7261	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DIPIEVE DI CENTO	3	100	2	270,56
31831	1491	2016	RETTE SCUOLA MATERNA COMUNALE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	20.654,22
31833	2491	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	5.052,63
31833	7261	2016	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	4.668,04
31921	3491	2016	PROVENTI DA UTENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI	3	100	2	1.000,99
32545	1021	2016	AFFITTI IMPIANTI SPORTIVI GALLIERA	3	100	2	104,57
3210	1	2016	COSAP	3	100	3	64,53
32923	4021	2016	PROVENTI APPARTAMENTO POLIFUNZIONALE	3	100	3	2.904,19
35823	1181	2016	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER EMERGENZA ABITATIVA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	3	10.475,35
3120	10	2016	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CDS	3	200	2	108.789,04
3120	2014	2016	PROVENTI DA EMISSIONE RUOLI SANZIONI VIOLAZIONE NORMA CDS - ANNO 2014	3	200	2	888.647,58
3120	2015	2016	PROVENTI DA EMISSIONE RUOLI SANZIONI VIOLAZIONE NORMA CDS - ANNO 2015	3	200	2	558.153,49
3510	511	2016	RIMBORSI VARI CUC PER ANAC	3	500	2	1.235,35
3510	513	2016	RIMBORSI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI CUC	3	500	2	952,69
3570	1	2016	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO	3	500	2	9.220,91
3580	1	2016	PIANI DI ZONA	3	500	99	30.000,00

4310	6	2016	CONTRIBUTO REGIONALE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI UFF. URBANISTICO SOVRACOMUNALE	4	200	1	143.697,60
5	0	2016	RIMBORSO DI SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9	200	99	81,50
21933	9021	2017	TRASFERIMENTI DA ISITITUTI COMPRESIVI PER L.R.12/03 - DIRITTO ALLO STUDIO - QUALIFICAZIONE SCOLASTICA 3/5	2	101	1	68,40
2220	7	2017	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER PROGETTI SPERIMENTALI	2	101	2	40.000,00
2310	1	2017	GIOVANI	2	101	2	2.600,00
2510	3	2017	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER CONFERIMENTO AREA SERVIZI ALLA PERSONA	2	101	2	822.654,96
2510	6	2017	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER ATTIVITA' SPORTELLO ENERGIA	2	101	2	10.736,00
2510	9	2017	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER CONFERIMENTO AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SPESE DECOMUNIZZATE	2	101	2	368.375,97
2540	1	2017	PROGETTO GIOVANI	2	101	2	77.706,00
2540	2	2017	TRASFERIMENTO DA USL PER FNA	2	101	2	131.250,00
2550	1	2017	SPORTELLO FAMIGLIA	2	101	2	600,00
2550	3	2017	QUOTE EX LEGGE 45	2	101	2	2.738,40
2550	4	2017	PROGETTO IMMIGRAZIONE	2	101	2	4.630,00
2550	5	2017	PROGETTO INFANZIA	2	101	2	5.795,78
2550	6	2017	PROGETTO CASA DELLE DONNE	2	101	2	1.565,10
2560	1	2017	TRASFERIMENTI DA UNIONI DI COMUNI PER PROGETTI UDP	2	101	2	10.295,98
25924	2111	2017	TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO	2	101	2	4.438,00
25942	4111	2017	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER BORGH E FRAZIONI IN MUSICA ( EX PROVENTI PER INIZIATIVE CULTURALI)	2	101	2	4.600,00
35942	2131	2017	TRASFERIMENTI DA COMUNI RENO ROAD JAZZ	2	101	2	1.830,00
35941	2113	2017	TRASFERIMENTO DA PRIVATI STAGIONE TEATRALE	2	103	1	305,00
31221	4181	2017	PROVENTI DA PASTI ANZIANI COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	262,50
31224	1121	2017	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	1.639,79
31233	1181	2017	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	33.239,39
31233	2491	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST E LABORATORI SCUOLA COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	1.582,70
31233	3491	2017	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	2.134,00
31233	4341	2017	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	844,00
31233	7261	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI BENTIVOGLIO	3	100	2	3.162,20
31321	4181	2017	PROVENTI DA PASTI ANZIANI COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	2.170,70
31324	1121	2017	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	4.427,08
31333	2491	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	1.261,12
31333	3491	2017	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	220,00
31333	4341	2017	PROVENTI DA UTENTI CAMPO SOLARE COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	1.926,84
31333	7261	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	3	100	2	1.067,28
31421	4181	2017	PROVENTI DA PASTI ANZIANI COMUNE DI CASTEL	3	100	2	3.221,27

			MAGGIORE				
31424	1121	2017	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	14.481,48
31433	2491	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	8.781,38
31433	3491	2017	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DICASTEL MAGGIORE	3	100	2	3.811,70
31433	7261	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	3	100	2	1.928,60
31524	1121	2017	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	2.412,23
31531	1491	2017	RETTE SCUOLA MATERNA COMUNALE COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	7.605,45
31533	7261	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI GALLIERA	3	100	2	3.398,50
31621	4181	2017	PROVENTI DA PASTI ANZIANI COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	1.331,32
31624	1121	2017	RETTE ASILO NIDO COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	6.334,04
31633	1181	2017	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	8.758,49
31633	2491	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	815,37
31633	3491	2017	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DI PIEVE DI CENTO	3	100	2	1.348,85
31633	7261	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DIPIEVE DI CENTO	3	100	2	816,49
31724	1121	2017	RETTE ASILO NIDO COMUNE SAN GIORGIO DI PIANO	3	100	2	377,71
31731	1491	2017	RETTE SCUOLA MATERNA COMUNALE COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	3	100	2	2.391,92
31733	2491	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	3	100	2	608,06
31733	3491	2017	PROVENTI PER ASSISTENZA PASTO - SCUOLE COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	3	100	2	307,08
31733	7261	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	3	100	2	631,20
31740	1281	2017	PROVENTI PER UTILIZZO SPAZI E SALE ATTREZZATE COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	3	100	2	60,00
31824	1121	2017	RETTE ASILO NIDO COMUNE SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	5.196,45
31831	1491	2017	RETTE SCUOLA MATERNA COMUNALE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	19.993,92
31833	2491	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO PRE/POST SCUOLA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	6.141,95
31833	7261	2017	PROVENTI DA UTENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	2	5.118,71
31845	1162	2017	PROVENTI DA PRIVATI PER UTILIZZO PALESTRE COMUNALI	3	100	2	1.500,00
31921	3491	2017	PROVENTI DA UTENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI	3	100	2	951,36
31940	1281	2017	PROVENTI PER UTILIZZO SPAZI E SALE ATTREZZATE	3	100	2	2.269,13
3210	1	2017	COSAP	3	100	3	884,02
32923	4021	2017	PROVENTI APPARTAMENTO POLIFUNZIONALE	3	100	3	5.544,55
35823	1181	2017	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER EMERGENZA ABITATIVA COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	3	100	3	16.488,66
3120	10	2017	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CDS	3	200	2	287.015,31
3120	100	2017	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME AMMINISTRATIVE (NO CDS)	3	200	2	19.738,25
3120	2013	2017	PROVENTI DA EMISSIONE RUOLI SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME CDS - ANNO 2013	3	200	2	224.832,04

3120	2015	2017	PROVENTI DA EMISSIONE RUOLI SANZIONI VIOLAZIONE NORMA CDS - ANNO 2015	3	200	2	891.950,35
3510	60	2017	RIMBORSI VARI PERSONALE IN COMANDO - CUC	3	500	2	7.686,31
3510	511	2017	RIMBORSI VARI CUC	3	500	2	1.285,00
3510	513	2017	RIMBORSI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI CUC	3	500	2	2.216,90
3570	1	2017	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO	3	500	2	940,72
31221	5492	2017	RECUPERO SOMME INSOLUTI ASSISTENZA DOMICILIARE - BENTIVOGLIO	3	500	2	1.480,75
31221	6492	2017	RECUPERO SOMME INSOLUTI CENTRO DIURNO - BENTIVOGLIO	3	500	2	9.901,93
31621	5492	2017	RECUPERO SOMME INSOLUTI ASSISTENZA DOMICILIARE - PIEVE DI CENTO	3	500	2	1.902,65
31821	5492	2017	RECUPERO SOMME INSOLUTI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAN PIETRO IN CASALE	3	500	2	954,08
32723	6021	2017	FITTI DA PRIVATI PER USO LOCALI ABITAZIONI COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (VIA CURIEL)	3	500	2	1.443,93
35900	0	2017	RIMBORSO SPESE PERSONALE AREA SERVIZI PERSONA	3	500	2	386,42
35922	2182	2017	RECUPERO ANTICIPO SOMME PER FAM-MIN- VULN-SOC	3	500	2	1.200,00
31321	5492	2017	RECUPERO SOMME INSOLUTI ASSISTENZA DOMICILIARE - CASTELLO D'ARGILE	3	500	99	383,62
31430	1491	2017	COATTIVO RETTE CASTEL MAGGIORE	3	500	99	44.905,71
31830	1491	2017	COATTIVO RETTE SAN PIETRO IN CASALE	3	500	99	28.676,34
35935	2131	2017	SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI PER POLITICHE GIOVANILI - ENTRATA VINCOLATA ALL'INCASSO	3	500	99	18.000,00
51430	1491	2017	COATTIVO RETTE GALLIERA	3	500	99	19.241,53
5	0	2017	RIMBORSO DI SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9	200	99	528,74
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE</b>							<b>7.467.159,56</b>

In relazione ai residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio, riguardano:

Cap.	Art.	An Cap	Descrizione	Tit. NO	Tipologia	Categ. NO	DA RIPORTARE
3210	1	2011	COSAP	3	100	3	412,80
5	0	2012	RIMBORSO DI SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9	200	99	326,30
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE</b>							<b>739,10</b>

### 8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	5.331.335,76	167.703,90	-	5.163.631,86	97%	5.009.337,94	97%
Gestione capitale	330.408,72	-	-	330.408,72	100%	257.789,54	78%
Servizi conto terzi	4.794.875,47	4.507.253,59	-	287.621,88	6%	259.649,60	90%
<b>TOTALE</b>	<b>10.456.619,95</b>	<b>4.674.957,49</b>	<b>-</b>	<b>5.781.662,46</b>	<b>55%</b>	<b>5.526.777,08</b>	<b>96%</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

- Economie da gestione dei servizi anni precedenti
- Economie sui capitoli dei servizi per conto terzi (medesima rilevazione è stata effettuata sulle entrate)

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

Cap.	Art.	AnCap	Descrizione	Tit. NO	Missione	Da riportare	FPV
5	0	2014	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7	99	154,95	No
5	0	2015	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7	99	464,85	No
952203	2101	2016	INCARICHI PROFESSIONALI	1	1	2.377,73	No
2952203	1203	2016	TRASFERIMENTO PER INTERVENTI FUNZIONALI SU BENI DI TERZI	2	1	70.000,00	No
951103	2999	2016	PRESTAZIONI DI SERVIZIO CUC	1	1	1.178,33	No
961101	1029	2016	VISITE MEDICHE	1	1	2.908,39	No
842203	1020	2016	ACQUISTI BENI PER MOSTRA ARCHEOLOGICA SAN PIETRO IN CASALE	1	5	1.873,92	No
2973102	3501	2016	INCARICHI PROFESSIONALI	2	8	2.619,18	No
5	0	2016	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7	99	24.957,90	No
923203	2102	2017	COMMISSIONE ERP	1	1	3.293,34	No
953102	1014	2017	IRAP SU LAVORO INTERINALE SERVIZIO RAGIONERIA	1	1	236,54	No
953102	1999	2017	IMPOSTE E TASSE VARIE	1	1	200,00	No
953103	2122	2017	LAVORO INTERINALE SERVIZIO RAGIONERIA	1	1	1.388,00	No
951103	2102	2017	COMMISSIONI CONCORSI CUC	1	1	761,28	No
961101	1029	2017	VISITE MEDICHE	1	1	333,33	No
961103	2181	2017	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI (VISITE MEDICHE)	1	1	2.072,73	No
981103	2000	2017	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1	3	207,25	No
981103	2059	2017	CANONI BANCHE DATI	1	3	311,10	No
981103	2091	2017	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	1	3	331,00	No
731109	1011	2017	STIPENDI PERSONALE IN COMANDO TEMPO INDETERMINATO SCUOLA MATERNA COMUNALE - SAN GIORGIO DI PIANO	1	4	467,58	No
243103	2139	2017	APPALTO PER FUNZIONAMENTO SERVIZI BIBLIOTECA BENTIVOGLIO	1	5	2.467,50	No
942104	4101	2017	TRASFERIMENTI A AD ALTRI SOGGETTI CASONE DEL PARTIGIANO	1	5	1.000,00	No

943203	2139	2017	APPALTO PER FUNZIONAMENTO SERVIZI BIBLIOTECHE ASSOCIATE	1	5	1.512,40	No
722804	3999	2017	PRONTOBUS COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	1	10	765,08	No
421403	2156	2017	SERVIZIO REFEZIONE ANZIANI COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	1	12	3.410,60	No
920102	1011	2017	IRAP SU STIPENDI PERSONALE TEMPO INDETERMINATO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1	12	77,08	No
920103	2179	2017	SPESE FUNZIONAMENTO MAV RID E RISCOSSIONE COATTIVO	1	12	4.957,83	No
923704	1299	2017	QUOTA ASSOCIATIVA AMA	1	12	780,64	No
911104	1203	2017	TRASFERIMENTI A COMUNI E A UNIONE DI COMUNI PER PIANI DI ZONA	1	12	41.382,27	No
911104	1220	2017	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE PER PIANI DI ZONA	1	12	80.000,00	No
5	0	2017	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7	99	2.394,58	No
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE</b>						<b>254.885,38</b>	

## 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2018

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 2.039.357,48, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € 1.554.668,19

FPV di entrata di parte capitale: € 484.689,29

### 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

IMPEGNI 2019 FINANZIATI DA FPV			
Titolo	Missione	Programma	Totale
SPESA CORRENTE	1	2	13.224,00
		3	1.987,00
		8	16.394,25
		10	339.681,00
	3	1	41.120,80
	4	1	23.953,35
		6	76.431,61
		7	5.566,94
	5	2	16.211,00
	6	1	1.915,00
	8	1	3.859,00
	12	1	146.672,52
		5	18.820,00
		6	126.406,69
7		708.541,66	
8	8	11.000,00	
	14	2	8.933,00
SPESA PER INVESTIMENTI	1	2	24.827,00
		8	32.964,00
	3	1	43.041,13
	8	1	5.674.206,06
	11	1	14.000,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>7.349.756,01</b>

<b>IMPEGNI 2020 FINANZIATI DA FPV</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Totale</b>
SPESA CORRENTE	12	7	18.221,31
<b>Totale complessivo</b>			<b>18.221,31</b>

### 9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 29 in data 26/02/2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2018

<b>Impegni da riaccertamento ordinario</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Totale</b>
SPESA CORRENTE	1	8	11.243,25
	3	1	1.817,80
	4	7	5.566,94
	12	1	122.139,92
		6	71.406,69
		7	250.033,23
		8	11.000,00
SPESA PER INVESTIMENTI	1	8	17.714,00
	3	1	29.982,49
	8	1	104.221,88
	11	1	14.000,00
			<b>639.126,20</b>

### 9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

<b>Economie su impegni finanziati da FPV</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Missione NO</b>	<b>Programma NO</b>	<b>Totale</b>
SPESA CORRENTE	1	2	-839,72
		3	-0,50
		8	-753,98
		10	-26.365,90
	3	1	-2.918,04
	4	1	-1.114,08
		6	-39.138,07
		7	-3.663,10
	5	2	-2.003,90
	6	1	-183,77
		2	-2.000,00
	8	1	-396,22
	10	2	-774,02
	12	1	-100,00
4		2.483,83	
5		-4.808,39	
6		-1.050,00	
7		-63.168,14	
14	2	-454,94	
SPESA PER INVESTIMENTI	1	8	28.311,83
	3	1	-5.002,00
	8	1	43.690,28
<b>Totale complessivo</b>			<b>-80.248,83</b>

#### **9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio**

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 7.367.977,32 ed è così determinato:

Descrizione	COMPONENTE	
	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	2.039.357,48	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	1.644.329,56	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	153.818,94	
<b>FPV di spesa derivante dai residui (A)</b>	<b>241.208,98</b>	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2019		6.647.097,85
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2020 e successivi		18.221,31
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2021e successivi		-
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		<b>461.449,18</b>
<b>FPV di spesa derivante dalla competenza (B)</b>		<b>7.126.768,34</b>
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>		<b>7.367.977,32</b>

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

---

---

## 10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2016	2017	2018
Controllo limite di indebitamento	2.833.549	2.698.693	2.715.798

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

### L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	-	-	-
Nuovi prestiti (+)	-	-	386.600,00
Prestiti rimborsati (-)	-	-	-
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni da specificare	-	-	-
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>386.600,00</b>
Numero abitanti al 31.12			74.000
Debito medio per abitante	-	-	5,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

### ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2016	2017	2018
Oneri finanziari	-	-	21.795,00
Quota capitale	-	-	28.865,00
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.660,00</b>

---

---

## 11) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Con il rendiconto 2018 i Comuni fino a 5 mila abitanti devono adottare la contabilità economico-patrimoniale.

(In merito al rinvio all'anno 2018 la posizione di Arconet in merito è stata resa nota attraverso la pubblicazione della Faq n. 30, che risponde al seguente quesito: "Un Ente Locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, con riferimento all'art. 232 del Tuel, ha esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018 può inviare, alla 'Bdap', il rendiconto 2017 senza che

l'assenza degli allegati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico risulti bloccante?".

La Commissione, pur riconoscendo la formulazione poco chiara del citato art. 232, ha evidenziato che già in una riunione del 22 marzo 2017, in risposta ad un quesito, era stato "precisato che l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale, per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, decorre dal 1° gennaio 2017".

Ciò premesso, ha risposto che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, "che hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del Tuel", possono approvare e successivamente inviare alla "Bdap" il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.).

#### 11.1) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2018	2017
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>34.762.657,19</b>	<b>26.928.845,94</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>31.523.115,49</b>	<b>26.580.124,09</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-b)</b>	<b>3.239.541,70</b>	<b>348.721,85</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-21.794,54</b>	<b>0,86</b>
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>5.061.588,80</b>	<b>223.247,47</b>
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>7.316.614,67</b>	<b>731.621,79</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+C+D+E)</b>	<b>962.721,29</b>	<b>159.651,61</b>
26	Imposte (*)	414.412,33	370.317,20
<b>27</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>548.308,96</b>	<b>- 529.968,81</b>

## 11.2) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2018
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	617.350,07	486.319,76
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	1.268.878,66	985.128,19
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.886.228,73</b>	<b>1.471.447,95</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>	19.098.758,08	14.167.549,46
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	1.000,00	1.000,00
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	4.771.703,75	4.827.227,87
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>23.871.461,83</b>	<b>18.995.777,33</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	-	-
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>25.757.690,56</b>	<b>20.467.225,28</b>

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	11.068.463,04	10.520.154,08
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	4.953.110,27	1.160.252,91
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	-	-
<b>D) DEBITI</b>	6.811.119,25	6.727.507,21
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	2.924.998,00	2.059.311,08
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>25.757.690,56</b>	<b>20.467.225,28</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>20.985.125,04</b>	<b>158.396,44</b>

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di €. 0,00 in quanto non sono presenti tali casistiche.

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 548.308,96:  
- corrisponde al risultato economico dell'esercizio;

## 12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

### 12.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 32 del 28/09/2017 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

### 12.2) Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 45 del 29/11/2018 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2018), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti (anche se le Unioni di Comuni non sono soggette a tale comunicazione);
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 entro i termini stabiliti dalla norma;

### 12.3) Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
LEPIDA SPA	GESTIONE, PIANIFICAZIONE, SVILUPPO INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONE E SERVIZI TELEMATICI	SI – CON LINK
ASP PIANURA EST	Gestione ed erogazione dei servizi alla persona e delle attività previste nel Programma riordino L.R. 12/2013 per ambito distrettuale	SI – CON LINK

### Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI CONSOLIDATO	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
ASP PIANURA EST	47,75%	SI CON ATTO CONSIGLIO Unione n. 33 del 28/9/2017	ALTRO

### 12.4) Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
LEPIDA SPA	0,00165	PARTECIPATA	NO	SITO ENTE CON LINK

### 12.5) Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci

### 12.6) Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CRITERI DI VALUTAZIONE 2017	CRITERI DI VALUTAZIONE 2018	VARIAZIONI
Lepida spa	1.000,00	Costo storico	Costo storico	nessuna

---

---

### 13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati segnalati e riconosciuti debiti fuori bilancio

---

---

### 14) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

Non sono stati illustrati i dati relativi al pareggio di bilancio e ai parametri di deficitarietà in quanto l'ente è escluso dalla norma.

---

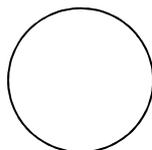
---

### 15) CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione risulta in equilibrio finanziario ed economico. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, effettuato nell'avanzo di amministrazione, consente di salvaguardare la liquidità dell'ente mantenendo, contestualmente l'indicatore dei pagamenti ad una tempistica adeguata alla norma di legge (Indicatore tempestività pagamenti 2018 = -14).

La Presidente

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario



Il Segretario  
Comunale